Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 295

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 14 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333.

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'espulsione degli ungheresi dalla Jugoslavia

Un passo inglese a Belgrado

Londra, 13

I giornali riportano che, rispondendo a varie interrogazioni, Simon ha dichiarato che il numero degli ungheresi espulsi dalla Jugoslavia si aggira fra i due e tre mila e che, secondo informazioni da lui ottenute, le persone espulse hanno la cittadinanza ungherese o comunque non hanno la cittadinanza jugoslava e non rientrano quindi nei trattati per le minoranze.

«Tuttavia — ha continuato Simon — il Governo britannico, colpito dalle sofferenze imposte agli espulsi e convinto dell'importanza di evitare qualsiasi cosa che possa inasprire ulteriormente la disputa che viene trattata dal Consiglio, ha fatto delle rimostranze presso il Governo jugoslavo raccomandando la cessazione delle espulsioni. Il Principe Reggente al suo ritorno in Jugoslavia l'8 dicembre ha immediatamente ordinato di porre fine alle espulsioni e io vengo informato che le espulsioni sono difatti cessate».

Uno dei deputati interroganti ha insistito domandando se il Governo non ritenga opportuno fare presente a Belgrado l'intensa indignazione della opinione pubblica inglese per il comportamento delle autorità jugoslave. Simon ha replicato dicendo di avere, nella sua risposta, già illustrata la raccomandazione amichevole che l'Inghilterra ha ritenuto opportuno fare a Belgrado e rispondendo ad un altro interrogante — che ha domandato se il Governo britannico non sa se qualcuno degli espulsi sia ritornato o intenda ritornare in Jugoslavia — ha detto che tale aspetto della questione non era stato trascurato.

I colloqui di Berenger reduce da Roma

Parigi, 13

Nel pomeriggio il sen. Berenger ha visitato il Presidente della Repubblica e gli ha fatto un resoconto del suo viaggio a Roma. Analoga visita ha fatto al Presidente del Consiglio Flandin.

Il senatore Berenger si è poi recato al Quai d'Orsay ove è stato ricevuto dal ministro degli Affari Esteri Laval in un colloquio durato più di un'ora. Il sig. Laval ha poi conferito col Ministro della Marina sig. Pietri.

Il Cancelliere austriaco acclamato a Budapest

I protocolli romani esaltati nei brindisi dei due Capi di Governo

Budapest, 13

Il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri barone Berger Waldenegg sono giunti questo pomeriggio a Budapest. Alla stazione, decorata con bandiere austriache e ungheresi, si trovano a salutarli il Presidente del Consiglio gen. Goemboes con i membri del Governo, il sostituto permanente del Ministro degli Esteri De Horty, il comandante supremo dell'esercito de Kartsay, il governatore di Budapest, il ministro d'Austria Hennett, il ministro d'Italia Principe Colonna, il ministro d'Ungheria a Vienna barone Apor, i membri della colonia austriaca e numerose altre personalità.

Gli ospiti hanno lasciato la stazione fra l'entusiastiche ovazioni della folla raccoltasi dinanzi alla stazione. Stasera il presidente del consiglio gen. Goemboes ha offerto un pranzo in onore del Cancelliere e del ministro degli esteri austriaci. Al levar delle mense i due Capi di Governo hanno pronunciato calorosi brindisi.

Il Presidente del Consiglio gen. Goemboes ha sottolineato che le due nazioni, che hanno combattuto insieme nella guerra mondiale, si sono ritrovate dopo la guerra. La crisi manifestatasi nell'immediato dopo guerra ha per molto tempo ritardato questo lavoro di riavvicinamento che però per il fervido lavoro dei rispettivi governi ha poi portato alla conclusione degli accordi di Roma. Questi accordi i quali non vogliono aumentare il numero dei blocchi nell'Europa ma rappresentano il comune interesse dei tre Stati firmatari, sono stati conclusi per interesse dell'intero continente europeo e per il mantenimento della pace.

Nella sua risposta il Cancelliere dott. Schuschnigg ha messo anche egli in rilievo il significato dei protocolli romani affermando che i tre Stati partecipanti vogliono stabilire rapporti amichevoli e pacifici anche con gli altri Stati vicini. Ha poi ricordato che tra l'Ungheria e l'Austria esistono non solo rapporti attuali ma anche storici che si sono sviluppati durante la lunga convivenza.

La simpatia del Duce per le Camicie nere fiorentine

Roma, 13

Il Duce ha ricevuto il Direttorio Federale ed il Direttorio del Fascio fiorentino. Il Segretario federale ha fatto una relazione sull'attività svolta. Dopo di che il Duce ha avuto parole di calda simpatia per le Camicie nere fiorentine.

La produzione della seta nella discussione alla Camera

Roma, 13

La seduta odierna della Camera comincia alle ore 16, sotto la presidenza del Presidente onor. Ciano.

De Francisci, Ministro di Grazia e Giustizia, per incarico del Capo del Governo Ministro per la Aeronautica presenta i seguenti disegni di legge: Istituzione in via provvisoria della posizione di «congedo speciale» per gli ufficiali della R. Aeronautica. Anticipazioni all'indennizzo privilegiato aeronautico.

Gorio rileva che il Governo fascista ha adottato in questi ultimi tempi molteplici provvedimenti (ultimo di essi il disegno di legge a favore dei produttori, ora in discussione) a sostegno della produzione bacologica che ha particolarmente risentito della crisi mondiale. Il fatale discendere dei prezzi della seta ha portato infatti ad una progressiva riduzione della produzione del bozzolo da seta. *(Interruzioni)*. Fu perciò che il Governo fascista concesse un premio grazie al quale i produttori poterono confezionare nel 1933 la stessa quantità di bachi prodotta nel 1932. Ma poichè la seta sul mercato mondiale subì un nuovo tracollo l'allevamento dei bachi si trovò a determinare ed è perciò che il Governo fascista è intervenuto ancora una volta ad alleviare la situazione dell'industria serica. *(Interruzioni)*. Il decreto interveniva tempestivamente per assicurare una buona produzione anche per il 1934. Ricorda che l'industria italianissima del seme bachi registra al suo attivo notevoli progressi sia come qualità sia come rendimento. Essa merita pertanto il vivo interessamento del Governo. *(Applausi)*.

Il disegno di legge è approvato. Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge.

Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, propone il rinvio a domani della discussione del disegno di legge col quale si modifica il regime doganale del pronto delle uova di baco e dei prodotti da essi derivati, nonchè dell'alluminio metallico e di taluni prodotti chimici. Si approva il rinvio.

Diaz, quale presidente dell'Aero Club, esprime tutta la riconoscenza degli aviatori italiani verso il Capo del Governo per le provvidenze che per suo ordine vengono emanate a favore dell'aviazione da turismo col disegno di legge in discussione. Rileva che le tasse di approdo, di partenza e di ricovero rappresentano un vero ostacolo per il turismo aviatorio. E' stato quindi oltremodo saggio disporre l'esenzione per i cittadini italiani e stranieri che hanno aeromobili da turismo come mezzo di trasporto. Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione anche all'estero e già qualche Stato si appresta a imitarlo. Termina rilevando il notevole sviluppo già raggiunto dal turismo aereo. (applausi).

Il disegno di legge è approvato.

Nella votazione segreta tutti i disegni di legge risultano approvati. La seduta termina alle ore 18.5. Domani seduta pubblica alle 16 con la discussione di disegni di legge vari.

Il Duce ha donato mille biciclette ai Fasci Giovanili

Roma, 13

Un fascista che ha desiderato di mantenere l'incognito ha offerto al Duce mille biciclette.

Il Duce le ha assegnate ai seguenti comandi federali di Fasci Giovanili di Combattimento: Agrigento, Aosta, Benevento, Campobasso, Enna, Foggia, Gorizia, Imperia, Lecce, Matera, Nuoro, Pistoia, Pola, Potenza, Ragusa, Siracusa, Teramo, Viterbo, in ragione di 50 per ciascuno comando.

Il plebiscito della Sarre sarà assolutamente segreto

Le forze militari italiane

Saarbruck, 13

La commissione del plebiscito ha diramato alla stampa un comunicato nel quale assicura la popolazione della Sarre che il plebiscito sarà assolutamente segreto. A tal scopo la commissione ha preso misure molto severe.

Il tenente colonnello inglese Campbell, capo di Stato Maggiore dei due battaglioni che verranno nella Sarre è arrivato questa mattina con sei ufficiali ed ha preso contatto con le autorità sarresi allo scopo di predisporre l'arrivo delle truppe inglesi.

Roma, 13

Le forze militari italiane che andranno nella Sarre si comporranno di un Reggimento di Granatieri su due battaglioni e un battaglione di carabinieri. Tali forze saranno agli ordini del generale di Brigata Visconti Prasca, il quale, dopo una sosta a Ginevra, è già partito per Saarbruck.

La nota francese all'America per la scadenza dei debiti

Parigi, 13

Il signor Laval e gli uffici del Ministero degli Affari Esteri si occupano in questo momento di stabilire i termini della nota del Governo francese relativa alla scadenza del 15 dicembre prossimo dei debiti intergovernativi verso gli Stati Uniti. Una informazione ufficiosa dice che questo testo non differirà dalla nota inviata a ogni scadenza dal Governo francese, dacchè, il 14 dicembre 1932, la Camera dei deputati decise di differire i pagamenti all'America. La nota, che sarà probabilmente inviata il 14 dicembre farà conoscere alla Casa Bianca che il Governo francese non effettuerà nessun versamento il 15 dicembre prossimo venturo.

Considerazioni sulla vita americana

Esiste una civiltà d'oltre oceano? - Mancanza di unità etnica - Individualismo e standardizzazione - La Fiera di Chicago - Visita a un mattatoio colossale - L'uomo ritmico.

Chicago, novembre

La vita di un paese, come insieme di costumi, di abitudini, di norme spontaneamente o forzatamente osservate, e in stretto rapporto di dipendenza con il carattere dell'abitante. La «vita», in senso pregnante, di una nazione non è altro, se ben si guardi, che la proiezione esteriore e generale delle passioni, della mentalità, nel grado di cultura del popolo. Questa osservazione di spicciola sociologia acquista particolare valore in America, dove è un po' difficile stabilire in qual punto finisca l'individuo e cominci la sua proiezione sociale; e dove la quasi unica manifestazione del popolo va ricercata non tanto nelle attività individuali, quanto nel rendimento medio della massa.

Di qui una necessità di non disgiungere mai i due termini della mentalità degli americani e della vita d'America.

Sarebbe forse più ovvio parlare complessivamente di «civiltà»; tuttavia affrontare il tema di una civiltà americana è delicato e pericoloso compito, anche per il dubbio iniziale che è doveroso porsi: esiste una civiltà americana?

Per rispondere a questo problema bisognerebbe, pregiudizialmente osservare che non esiste un popolo americano. Questa affermazione non ha nessun sapore, nè intento di dispregio o di riserva sull'unità politica degli Stati Uniti; vuol solo dire che la qualifica di «popolo americano» è più uno spediente pratico, giuridico e geografico, per comprendere in una denominazione comune un determinato — e molto rilevante — numero di individui legati da vincoli insufficienti per formare un'unità etnica, nel senso almeno che noi vecchi europei amiamo intendere.

Troppi popoli eterogenei sono confluiti, specie nell'ultimo secolo, negli Stati Uniti, dagli olandesi agli ebrei, dagli italiani agli anglosassoni, dai cinesi agli spagnoli e ai negri, perchè si possa oggidì parlare di un popolo unico. Inoltre, e questo va osservato, gli Stati Uniti hanno offerto un ottimo ambiente di sfruttamento ai vari milioni di immigrati, ma non hanno saputo fonderli in unità. Esaminare le cause di questa incapacità di fusione è forse entrare con la critica nel cuore della Repubblica stellata: è certo che il dollaro può operare sugli appetiti umani una notevole forza di coesione, ma troppo trasuente e sopratutto poco «umano». Nè bisogna essere troppo scettici sulla natura degli uomini, perchè le forze dello spirito — anche se attutite da una vita avventurosa, di lotte e di stenti — sono insostituibili nella formazione delle unità nazionali.

Direi, per usare un paragone chimico, che i vari gruppi di immigrati hanno dato vita ad un miscuglio, ma non ad una combinazione. La stessa esistenza del resto dei vari «quartieri», per ogni nazionalità, ostacola un sia pur lento e graduale assorbimento dei popoli, che formano gli Stati Uniti, in un'unità etnica.

Queste osservazioni ho voluto fare per dimostrare come una città americana sia una specie di transazione di varie costumanze, di varie mentalità, di vari tipi fisici che debbono convivere. Naturalmente, nelle manifestazioni più esteriori e quotidiane, si forma, un po' per necessità un po' per mimetismo, quel minimo di uniformità ch'è l'unica espressione di vita veramente «americana».

Potrebbe sembrare contrastante con la standardizzazione della vita americana, la mania per gli exploits individuali, onde fare che l'America abbia bisogno di fissare sopra un individuo, più che sopra un'idea, la sua, del resto effimera, attenzione: che quest'individuo sia poi Hauptman, Al Capone o Baer, Walker o il campione alla moda di foot - ball, non conta: basta ch'egli sia sottoposto ad una indagine minuziosa di tutti i particolari, anche banali, che lo riguardano, che sia fotografato in mille pose, più o meno interessanti; che formi oggetto per una settimana delle pagine di tutti i giornali.

Non c'è quanto il popolo americano che vada pazzo per simili «eroi di una settimana». L'America è giovane, e non ha tempo di fermarsi troppo neanche con gli eroi. (Forse però la ragione è diversa: non si tratta sempre di eroi, ma di bambocci camuffati da eroi da quei bambinoni che sono gli americani).

* * *

Se la vita spicciola e quotidiana è uguale in tutte le città, le quali si assomigliano terribilmente fra loro, Chicago — oltre ai gangsters *— mi ha offerto due cose, tipicamente americane, ma tuttavia, per fortuna non in serie: la fiera mondiale e gli immensi mattatoi della Swift.*

Parlare diffusamente della fiera è impossibile, anche perchè quella di Chicago non si allontana dalla formula consueta e solo si distingue da tutte le altre per la sua immensità e per la grandiosità di alcuni padiglioni, come quelli della «Ford», della «General Motor» o della «Firestone».

D'altra parte, a voler dare un giudizio sintetico della fiera devi concludere ch'essa è un po' come tutta l'America: la sua grandezza ti colpisce e ti impressiona, ma, a mano a mano che la conosci più intimamente molte illusioni vengono meno. Lo stesso spirito organizzativo degli americani pare sia rimasto qui un po' sconcertato; pare che la loro capacità di organizzazione che si svolge per schemi fissi, di fronte a esigenze nuove e varie, abbia invano cercato quella più duttile applicazione che le necessità richiedevano.

Così non direi che la Fiera di Chicago è bella e interessante; direi invece che alcuni padiglioni di essa sono interessanti — ed alcuni, come la Hall of Sciences, *interessantissimi — e talora anche belli. Sono, in genere, quei padiglioni che hanno un'assoluta*

LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO

Il Fascismo esalta la più alta poesia della vita

Roma, 13 *(per telefono)*

Il popolo italiano si appresta a celebrare per la seconda volta la Giornata della Madre e del Fanciullo, per la quale il Duce, scelse la vigilia natalizia del 24 dicembre, quasi a darle la più delicata atmosfera di letizia e di serenità. In tutti i Comuni del Regno, nelle più grandi città e nelle più piccole borgate, gli italiani si raccoglieranno per onorare ed esaltare, nella figura dolce e cara della Madre e del Fanciullo, la più alta poesia della vita.

Sedici mila premi

La mattina del 24 dicembre, alla presenza delle gerarchie del Regime, si svolgeranno solenni riunioni, nelle quali, dopo un breve discorso di apertura per illustrarne il significato ideale e politico della cerimonia, saranno distribuiti i premi di nuzialità e di natalità assegnati dall'Opera e dagli altri Enti ed istituti locali, i premi alle famiglie numerose e i diplomi di allevamento razionale del bambino, che sostituiranno i concorsi di bellezza dei bambini. Alle mamme benestanti si distribuirà solo il diploma di benemerenza. Saranno inoltre conferite le borse intestate alla Principessina Maria Pia di Savoia per l'ammissione gratuita negli Asili Infantili, e le medaglie di benemerenza conferiti durante l'anno alle persone che hanno reso segnalati servigi all'O. N. M. I. Infatti l'O. N. M. I., che intende dare incremento direttamente e tangibilmente alla nuzialità, alla natalità ed all'allevamento igienico del bambino distribuirà in tutta Italia, la mattina del 24 dicembre, duemila premi di nuzialità di lire 500 ciascuno; duemila di natalità, pure di lire 500 ciascuno; diecimila premi di allevamento igienico del bambino, nella misura di lire 100 ciascuno, e duemila borse intestate alla Principessina Maria Pia di Savoia. L'importo di ogni borsa è dell'ammontare di lire 120 e darà diritto all'accoglienza del bambino negli Asili Infantili, al consumo della refezione giornaliera negli Asili stessi.

Le 94 mammè più prolifiche

Ma oltre a questi premi, che da soli raggiungono il numero di 16 mila, per la cospicua somma di lire 3.240.000, saranno anche distribuiti, nella stessa occasione ed allo stesso titolo, i premi raccolti dagli organi periferici dell'Opera e dai Comitati di patronato, formati da donne fasciste, e dagli altri enti locali. Inoltre sarà distribuito un gran numero di corredini per bambini e oggetti di arredamento per la casa e la famiglia, preparati dalle donne fasciste e raccolti dai Comitati di patronato e dagli altri organi.

Le cerimonie della Giornata della madre e del fanciullo saranno precedute dalla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma per onorare ed esaltare le madri più prolifiche di tutta Italia. Ognuna delle 93 provincie del Regno, compresa Littoria, invierà a Roma la madre più prolifica della provincia stessa, che riceverà dal Capo del Governo il premio di natalità.

Quest'anno si sono volute premiare le madri che hanno il maggior numero di figli viventi scelte fra quelle sposate dopo la Vittoria. La Capitale ha il privilegio di avere anche la madre più prolifica delle città, così saranno 94 le madri che riceveranno il premio dal Duce.

Il lavoro, che si può dire ormai compiuto, ha messo in rilievo il grande numero di madri italiane tra le quali si è operata la selezione di quelle prescelte, ed anche dimostra che a contendersi l'alto onore hanno partecipato tutte le classi sociali.

La sposa friulana

Delle 94 madri segnalate fino ad oggi dalle Federazioni provinciali dell'Opera molte hanno nove o dieci figli ognuna, e parecchie undici; qualcuna anche dodici, tutti viventi. Molte sono sposate da appena dieci anni ed hanno dieci figli viventi, ed altre ve ne sono che, sposate da un numero minore di anni, hanno anche un figlio per ogni anno.

Tra le madri che hanno il maggior numero di figli segnalate dalla Presidenza dell'O.N.M.I. vi sono: la signora Anna Rieppi maritata Salani, nipote dell'editore Salani, che, sposata nell'ottobre 1919, ha dodici figli viventi, e rappresenta la provincia di Firenze, la signora Maria Rando maritata Bassilanni, che, sposata nel 1920, ha dodici figli viventi, dimora a Vescovana e rappresenta la provincia di Padova, la signora Zaira Amadasi maritata Garimberti, sposata nel marzo 1919, che ha [illegible] figli e conta solo 35 anni, abita a Poviglio e rappresenta la provincia di Reggio Emilia, la signora Rosa Pizzolata maritata Gobbo, anch'essa con dodici figli, abita nel comune di Scorzè e rappresenta la provincia di Venezia.

Al numero delle mamme che hanno dodici figli bisogna aggiungere la signora Teresa Raschi maritata Goffredi, di Bracciano, che rappresenta la provincia di Roma e che ha 11 figli, a cui presto si aggiungerà il dodicesimo. *Anche la signora BIANCOLIN CATERINA maritata Molent da Pravisdomini, che rappresenta la provincia di UDINE, ha undici figli viventi e presto ne avrà un dodicesimo.* Per la provincia di Trieste è stata segnalata la signora Giuseppina Novacca maritata Cecchi, che ha undici figli; per la provincia di Gorizia la signora Cecilia Birce maritata Zaglia, con undici figli.

Le onoranze di Roma Madre

Le 93 mamme più prolifiche d'Italia giungeranno a Roma entro la giornata del 18 dicembre prossimo. Durante il viaggio, che effettueranno col massimo degli agi, saranno accompagnate dai militi della Milizia ferroviaria, che hanno gentilmente offerto la loro assistenza. Nelle principali stazioni lungo il percorso esse avranno l'assistenza delle donne fasciste patronesse dell'Opera. Così pure al loro arrivo a Roma saranno ricevute da funzionari dell'O. N. M. I. e dalle donne fasciste, che le accompagneranno negli alberghi loro assegnati e avranno cura di loro durante la permanenza a Roma. Il soggiorno nella capitale si protrarrà per circa quattro giorni, durante i quali esse renderanno omaggio al Milite Ignoto ed ai Caduti della Rivoluzione fascista e visiteranno i monumenti della città, resi più grandi e belli dal Fascismo. Interverranno inoltre ad alcune semplici cerimonie predisposte dalla Presidenza dell'O. N. M. I. per onorare ed esaltare in esse la maternità come il più nobile sentimento di tutte le donne italiane e la migliore espressione della famiglia. Il Presidente dell'Opera consegnerà alle 94 madri il diploma di benemerenza ed una medaglia, appositamente coniata, che rappresenterà l'emblema della maternità e dell'infanzia.

Nel pomeriggio del 22, dopo aver ricevuto il premio del Duce, le mamme ripartiranno per i loro rispettivi paesi, dove trascorreranno il Natale nelle gioie della famiglia, cui si aggiunge la nuova gioia di essere state prescelte fra tutte le donne italiane per le onoranze alle famiglie numerose.

La disoccupazione diminuisce

Nel mese di novembre erano 97 mila i disoccupati in meno dell'anno scorso - La diminuzione si accentuerà con gli accordi sindacali

Roma, 13

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo, sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di Collocamento raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia Corporativa alla periferia ed al Ministero delle Corporazioni al centro, da per il mese di novembre i seguenti risultati:

Invece di 905.114 disoccupati esistenti al 31 ottobre scorso, si registrano al 30 novembre 969.944 disoccupati dei quali: 793.925 uomini e 176.019 donne.

Tale numero diviso per compartimento risulta come segue: Piemonte 66.476; Liguria 38.429; Lombardia 203.788; Venezia tridentina 12.614; *Venezia Euganea* 138.318; Venezia Giulia e Zara 39.777; Emilia 114.847; Toscana 58.428; Marche 17.793; Umbria 7.064; Lazio 40.193; Abruzzi e Molise 14.120; Campania 55.065; Puglie 33.560; Lucania 2.905; Calabria 36.713; Sicilia 63.801; Sardegna 1.653.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: agricoltura, (salariati, braccianti e maestranze specializzate) 185.781 — industrie estrattive 32.638; dell'alimentazione 20.289; siderurgiche, metallurgiche e metalliche 108.898; edilizie e stradali 299.285; idrauliche, del gas e dell'elettricità 10.010; tessili e dell'abbigliamento 90.260; del legno, arredamento 49.915; chimiche e del vetro 22.242; carta e stampa 12.740; dello spettacolo 20.101 — esercizi pubblici 30.186 — aziende commerciali 60.044 — aziende private di comunicazioni 27.555.

In confronto alle risultanze del 31 ottobre u. s. si rileva un aumento del numero dei disoccupati di complessivo 64.830 unità di cui 46.040 uomini e 18.790 donne.

Il numero dei disoccupati nel mese di novembre 1933 XII ammontava a 1.066.115, in confronto il novembre 1934 XIII segna una diminuzione di 97 mila unità.

Questi comunicati periodici danno da tempo l'esatta situazione in cifre dell'impiego della mano d'opera nazionale. Le oscillazioni spesso risentono dei fenomeni stagionali, comunque, nella raccolta di questi dati, ricavata con scrupolo da enti che sono al passaggio obbligato della segnalazione autentica, hanno ancor più spesso smentito deformazioni puramente impressionistiche.

Non vogliamo mettere in rilievo oggi il comunicato perchè esso dimostri un attivo. Ma perchè, in un mese come novembre, nel quale si è già all'inizio della depressione invernale, si è rilevato, nel confronti del corrispettivo mese dello scorso anno, una diminuzione di ben 97 mila unità. Cifra non piccola: spia, anche questa, attraverso la quale è possibile esplorare quell'orizzonte economico su cui il Duce affermava il 3 dicembre di vedere qualche leggero segno di miglioria, uscendo finalmente dalla foschia che ha pesato in questi ultimi anni.

Ma i 97 mila disoccupati in meno sono tanto più da mettere in rilievo in quanto che la diminuzione si è verificata prima dell'attuazione dei noti accordi interconfederali. Per cui è facile presumere che la diminuzione si accentuerà. E non di poco se, come abbiamo pubblicato negli scorsi giorni, è già considerevole la cifra dei lavoratori riassorbiti al primo momento dell'applicazione degli accordi.

Nuovi contributi alla lotta per lenire la disoccupazione

Roma, 13 *(per telefono)*

Vengono resi noti altri importanti accordi per combattere la disoccupazione. Il principale riguarda la gente dell'aria.

Esso è stato realizzato con la massima e completa collaborazione e con alto senso di comprensione tra le parti. Le comuni vedute hanno portato ad un efficace contributo nella risoluzione dei problemi «tecnici», che rappresentavano invero il maggiore ostacolo per la completa realizzazione dell'accordo stesso.

Continuano anche nel settore commerciale le iniziative intese a portare un valido contributo alla lotta contro la disoccupazione.

Oltre agli accordi già annunciati altri di notevole importanza se no sono stipulati in questi giorni per gli addetti al sindacato dello abbigliamento (che andrà in vigore il 16 e nel quale sono interessate ben 70 mila aziende, delle drogherie che interessa il personale di 10 mila aziende) e degli alimentari (che interessa oltre 50 mila aziende commerciali).

Il sistema italiano adottato in Svizzera

Berna, 13

Il Consiglio Nazionale ha approvato a grande maggioranza un progetto di decreto federale urgente sulla creazione di possibilità di lavoro allo scopo di combattere la crisi. Il decreto contiene disposizioni in merito ai lavori straordinari ed al servizio del lavoro, all'appoggio alle cooperative, alle cauzioni artigiane. Prevede inoltre un credito di 40 milioni di franchi svizzeri per la cui concessione il consiglio federale potrà disporre dopo l'entrata in vigore delle misure necessarie per la sua copertura.

Un *Foglio di disposizioni* del Segretario del Partito. S. E. Starace, ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento reca:

Gli omenoni e gli sconosciuti

Allorchè nelle provincie si procede a delle nomine, accade spesso di sentire: «La pubblica opinione è rimasta indifferente di fronte alla nomina di tizio o di caio, perchè sconosciuto nell'ambiente».

Si noti: la pubblica opinione!

Coloro che fanno affermazioni di questo tenore, appartengono generalmente alla categoria degli ipercritici solitari, che probabilmente, se non con tutta certezza, vorrebbero trovare, anche nel più modesto quanto ammirevole gerarca di provincia, un genio di fama mondiale o, nella peggiore delle ipotesi, la cosidetta «personalità»: il commendatore o il grande ufficiale per antonomasia, con adipe, più o meno abbondante, e barba; la «personalità» adusata alla riverenza e alla significativa stretta di mano, che abbia al suo attivo una lunga filza di cariche, da quella venerabile di sindaco a quella di benefico presidente di una congregazione di carità, c' possa magari vantare, fra i meriti eccelsi, quello, per esempio, di essere stato un ex-deputato del vecchio regime o un eterno candidato ad un collegio uninominale o, in mancanza di meglio, un grande ed esperto capo elettore.

Peggio poi quando si tratta di cariche di carattere amministrativo. Giuoca allora il famoso «esperto» indispensabile, insostituibile, il tecnico di grosso calibro, il cosidetto uomo del vecchio stampo che, nei confronti della Rivoluzione delle Camicie Nere, ha rivelato la stessa sensibilità epidermica dell'ippopotamo.

E siamo all'anno XIII: sono cioè passati tredici anni sulle spalle dei Legionari della Marcia su Roma, con relativi collaudi multipli, rigorosi, formativi della necessaria esperienza.

Su di me questo genere di affermazioni, di preferenze, o peggio, di tenerezze, che rivelano fra l'altro una spiccata tendenza al terrore del nuovo e, per logica conseguenza, al quieto vivere, non fanno presa. In tal modo, sono sicuro, sentono e pensano anche i segretari federali, i quali dovranno essere sempre molto cauti, quando si troveranno di fronte agli «omenoni» carichi di vecchie glorie, quanto di vecchie tare, delle quali mai sapranno o vorranno liberarsi.

Gli indifferenti, per noi più spregevoli degli stessi immemori, ricordino che «gli sconosciuti nell'ambiente» sono spesso, se non sempre, uomini che hanno servito la Rivoluzione da oscuri, ma da ardimentosi squadristi, che hanno arrischiato la propria vita e che sarebbero prontissimi a rischiarla ancora, qualora il Duce lo richiedesse, che riscaldano ogni atto col loro inesauribile entusiasmo e con la loro appassionata volontà di servire, all'infuori di ogni vanità personale o preoccupazione di carattere economico-carrieristico; oppure giovani che provengono dalla stessa scuola, saldissimi nello spirito e nei muscoli, impazienti di cimentarsi.

Quanto sopra, è evidente, segna una precisa direttrice di marcia.

I mercanti di cannoni e la speculazione di guerra

Washington, 13

Roosevelt sta compiendo sforzi per calmare gli spiriti inquieti in alcuni dei membri della commissione senatoriale d'inchiesta sugli armamenti, che hanno sospettato un tentativo per soffocare la inchiesta e hanno avanzata la proposta che la nuova commissione sui profitti di guerra, nominata ieri, collabori con il Senato per preparare una serie di leggi intese a eliminare completamente le speculazioni sulla guerra.

Intanto dalle cifre sottoposte alla commissione senatoriale si apprende che una ventina di società fabbricanti materiale da guerra hanno realizzato, durante la grande guerra, benefici che vanno dal 20 al 36 per cento del capitale sociale. Vi sono numerosi casi di grandi società che hanno denunziato ufficialmente dal 40 al 75 per cento. Pierre Dupont fa tuttavia osservare che il Governo si è preso l'80 per cento di tali utili sotto forma d'imposta su benefici esagerati.

autonomia, che possono vivere a sè e non dipendono dal resto dalla fiera.

E' evidente che se ciò fa onore a chi li ha eretti e organizzati, denuncia però un difetto alla base della fiera, la quale è insufficiente a dare unità a questi elementi che la compongono, mentre non dovrebbe accontentarsi di riunire un numero, sia pure imponente di espositori e di ospitare una mole ingente di edifici, ma dovrebbe preoccuparsi di esprimere una funzione, una tendenza, un significato economico, in cui si riveli il suo valore e la sua efficacia. Questo a più forte ragione quando la fiera ha il nome un po' presuntuoso di «Un secolo di progresso».

* * *

Ai mattatoi Swift si vive e si tocca con mano l'organizzazione che non so se definire razionale o estiale di certe industrie americane. E l'impressione è tanto più forte in quanto — a differenza di altre industrie in cui il medesimo sistema è applicato, come, per fare un esempio famoso, la Ford, — in questi mattatoi, che forniscono carne a quasi tutte le città americane, l'opera si svolge in un ambiente repulsivo, tra lamenti e grida di maiali e buoi presaghi della morte, in un'atmosfera pesante e carica di tutti gli odori più nauseanti, e in ambienti in cui le moderne norme igieniche non sono certo troppo rispettate. In questi edifici — la prima cosa che ti dicono le guide offerte dalla società, nella loro cantilena insopportabile — possono venire mattati 750 maiali e 220 buoi all'ora. Sono cifre cospicue che ti danno subito l'impressione della quantità di lavoro. Si avrà poi l'impressione, più grave, della qualità. L'uomo è ridotto non tanto a una macchina, come suol dirsi, perchè la macchina ha movimenti complessi, ma a strumento, ripete ritmicamente per ore ed ore lo stesso movimento in un ambiente non precisamente poetico e sopra un materiale non molto invitante.

Io non so come tornerà a casa la sera quel povero negro che, circondato tutto il giorno da maiali che gridano, per tutto il giorno altro non fa che prendere a ognuno di essi le due zampe posteriori e agganciarle alla ruota, la quale porterà la bestia svenuta dinanzi al negro pronta a sgozzarla.

Nè d'altra parte dev'essere particolarmente sollazzevole il destino di quell'operaio che si vede passare davanti per tutto il giorno — con la velocità di...750 maiali all'ora — le bestie alle quali, con colpo maestro, deve estirpare la parte meno nobile del corpo. Ma a chi ben pensi, non tanto le funzioni di scuoiare, di togliere i visceri, di segare ossa o estrarre occhi dev'essere — o almeno tale a noi pare — avvilente, quanto il modo macchinale, ritmico, monotono, con cui ogni operazione si svolge. E' provato che se un solo operaio si arrestasse di lavorare, il processo produttivo sarebbe paralizzato. Infatti nessuna elasticità di funzionamento è consentita e nessun operaio può essere sostituito contemporaneamente da un altro. L'uomo diventa un congegno della macchina mostruosa della produzione. Ad un dubbio non possiamo rispondere, se cioè quell'uomo potrebbe essere un europeo. E' fuori luogo, lo comprendiamo, fare l'idillio dell'artigiano in America, dove pure i nostri bravi artigiani si lagnano di dover fare troppo spesso i lavori in serie. Ma tra il lavoro razionale (concediamo, con riserva, questo attributo) ed il lavoro dell'economia castrense (come è definito da certuni l'artigianato) v'è pure un termine non incompatibile, il lavoro umano. Ora a me pare che proprio questo si sia dimenticato in America, che chi lavora è un uomo, con tutte le esigenze, non solo spirituali e morali, ma anche fisiche, che non possono essere regolate secondo i principi che reggono la produzione meccanica.

E' inoltre il costo di produzione deve essere valutato con criteri differenti secondo che si esamini l'elemento materiale e l'elemento umano che lo compone; ma l'America — terra di tutte le libertà — non è ancora arrivata a comprendere questi principi di giustizia e di etica sociale.

Giuseppe Stratta

Dirigenti sindacali ricevuti da Starace

Roma, 13

Il Segretario del Partito ha ricevuto a Palazzo Littorio il nuovo direttorio del Sindacato Nazionale ingegneri accompagnato dal direttore della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti dal commissario uscente e dall'on. ing. Giuseppe Caffarelli, nuovo segretario nazionale.

Il presidente della Federazione nazionale del commercio ortofrutticolo e agrumario e il segretario della Federazione nazionale dei lavoratori del commercio alimentare, hanno consegnato al Segretario del Partito il contratto per alleviare la disoccupazione dei lavoratori dipendenti da aziende per il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli.

190 km. all'ora in treno

Roma, 13

L'Agenzia «L'Italia d'oggi» informa che la Commissione speciale del Commissariato Trasporti dell'U. R. S. S. ha approvato i piani del nuovo treno superrapido dell'ing. Ploujane. Questo nuovo convoglio sarà a forma perfetta di sigaro, in acciaio e duralluminio dal profilo aerodinamico e si compone di tre vagoni. Il treno abbinato da due motori, combustione interna, potrà trasportare oltre 150 passeggeri e raggiungere la velocità di 190 chilometri orari; la costruzione di questo nuovo mostro superrapido sarà iniziata nel prossimo gennaio.

Il prossimo battesimo di Maria Pia

L'acqua del Piave recata a Napoli dai rappresentanti del Cadore

Napoli, 13 *(per telefono)*

Stamane alle 11 il Principe di Piemonte ha ricevuto in udienza privata i rappresentanti della Magnifica Comunità cadorina: presidente cav. Giuseppe De Favero e cav. Gelio De Mas. Essi hanno presentato a S. A. R. l'anfora contenente la sacra acqua del Piave, sgorgata in terra cadorina, che dovrà servire per il battesimo della Principessa Maria Pia. Quest'acqua è stata attinta giorni or sono a una sorgente del fiume, a duemila metri, sul Monte Peralba. L'artistica coppa è rivestita in bronzo e di ornamenti, e, tra gli stemmi di Casa Savoia e del Cadore, sono incise le seguenti parole: «L'acqua sorgente in Cadore, sacra alla Patria, benedica il tuo nome, Savoia, e le fortune d'Italia». L'anfora è chiusa in un artistico cofano in legno.

I rappresentanti della comunità cadorina hanno rimesso nelle mani dell'augusto Principe anche una pergamena, finemente miniata, raffigurante San Giovanni Battista che raccoglie acqua alle sorgenti del Piave sul Monte Peralba e la versa sul nodo di Savoia.

Il battesimo avverrà il giorno 22 dicembre alle ore 15. Officierà il cardinale Ascalesi, assistito dalla Corte e dal decano del capitolo palatino mons Ciniglia. Anche all'esterno della Reggia si nota il daffare degli «apparecchiatori», che stanno ultimando l'addobbo e la trasformazione della Cappella e delle sale nelle quali saranno ricevuti gli invitati.

Asquini a Budapest

Budapest, 13

Il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, sarà la prossima settimana a Budapest per una visita ufficiale. Asquini svolgerà delle trattative commerciali con gli uffici competenti, specialmente per dare sviluppo e impulso ai traffici italo - ungheresi. La visita acquista maggiore importanza in quanto che segue immediatamente a quella che il Cancelliere austriaco Schuschnigg e il ministro degli Esteri Berger Waldenegg stanno per intraprendere a Budapest.

Una indagine confederale sulla economia agricola italiana

Roma, 13

Da parte della Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura è stato compiuto un rapido rilievo dell'economia agricola italiana, dal quale è emerso che la posizione attuale tende a consolidare il miglioramento verificatosi in questi ultimi tempi. Ogni branca della economia agricola si è grandemente giovata degli interventi e delle iniziative tendenti a dare una disciplina sia alla produzione che ai mercati. Per quei prodotti la cui situazione appare ancora un po' difficile si attendono efficaci misure specialmente a seguito delle nuove Corporazioni. Sono poi stati fatti alcuni importanti rilievi sull'andamento dei prezzi delle derrate agricole in Italia durante quest'anno. Risulta che dal settembre 1933 al settembre 1934 l'indice dei prezzi dei prodotti agricoli è aumentato da 274,7 a 308,8, mentre i prodotti industriali semi-lavorati sono diminuiti da 286,7 a 272,5 e i prodotti finiti da 329,4 a 314,2. Da questi indici appare il diverso comportamento dei prezzi delle due grandi categorie dei prodotti agricoli e dei prodotti industriali. I prezzi dei primi sono in aumento, confermando l'utilità dell'azione svolta a tale proposito dal Governo fascista. I prezzi industriali riflettono a loro volta, l'azione svolta per la riduzione dei costi di produzione con un generale beneficio dei consumatori del mercato interno e per la difesa della esportazione. L'andamento dei prezzi industriali ha favorito l'andamento del consumo dei prodotti appunto industriali da parte della popolazione agricola. E ciò contribuirà sempre più a favorire lo sbocco di tali prodotti verso un più largo e redditizio mercato.

IN BREVE

ESTERO

Capo di S. M. generale è stato nominato in Rumenia il gen. Samsonovici, già ministro della difesa e già capo di S. M.

Re Boris dopo aver presenziato all'apertura dell'anno accademico nel R. Teatro dell'Opera di Sofia, all'uscita è stato sollevato a braccia dagli studenti e portato in trionfo fra la folla acclamante.

A Marconi è stata conferita dalla società artigiani dell'Austria inferiore la medaglia «Guglielmo Exner» che il ministro d'Italia a Vienna prenderà in consegna per lui, il 14 corr.

Presidente della Confederazione Elvetica è stato nominato dall'assemblea federale delle due Camere il consigliere Rodolfo Minger e vicepresidente il consigliere Meyer.

La proposta che lo statuto della Catalogna sia mantenuto quale lo votò la Costituente, è stata respinta dalle Cortes con 139 voti contro 21.

Le manovre combinate dalla marina e aviazione inglesi a Singapore sono iniziate con la partecipazione delle forze terrestri. Il tema è simile alle manovre del novembre nella Manica e sulle coste sud dell'Inghilterra.

A Cipro, secondo una legge emanata, per ridurre l'immigrazione degli ebrei a cui gli speculatori vendono terre, gli stranieri non potranno acquistare terre nell'isola senza il permesso del Governatore.

Il Governo inglese ha intenzione di rinnovare le sue proteste presso il Governo di Tokio contro le disposizioni sulla entrata dei petroli nel Giappone, secondo la recente legislazione giapponese la quale impone alle compagnie petrolifere di costruire dei depositi sul luogo e riserva al Governo il diritto di fissare i prezzi del combustibile.

Il Presidente Roosevelt ha designato il finanziere Bernardo Parugh a presiedere il comitato che deve elaborare i provvedimenti legislativi contro i profitti di guerra.

Onorificenze greche sono state concesse per decreto ministeriale a personalità italiane: la medaglia militare di prima classe al gen. on. Coselschi presidente dell'Associazione volontari di guerra e quella di seconda classe al gen. Sani e al console Pescosolido del direttorio dell'Associazione suddetta.

Sulle conversazioni navali è stata presa dal Cabinetto inglese la decisione provvisoria di aggiornarle nell'attesa di conoscere l'attitudine del Giappone intorno all'aggiornamento stesso. Si ritiene che il Giappone, quantunque si sappia che Yamamoto preferisce la continuazione delle conversazioni, non si opporrà all'aggiornamento inevitabile date le prossime feste.

La riforma costituzionale indiana è varata: la mozione governativa è stata approvata alla Camera dei Comuni con 410 voti contro 127; l'emendamento laburista respinto con 491 voti contro 49.

La Dante Alighieri ha organizzato ad Anversa un concerto della violinista Lidia D'Albore. Un pubblico sceltissimo, tra il quale molte personalità cittadine ed il console generale d'Italia, è intervenuto, tributando vivi applausi all'artista italiana.

Alla Dieta di Memel la seduta convocata per ieri non ha potuto avere svolgimento non essendosi raggiunto il numero sufficiente di intervenuti.

Il direttore d'orchestra Weingartner partirà l'estate prossima da Basilea per Vienna per assumere le funzioni di direttore di quel Teatro dell'Opera. Si penserebbe all'ex capo dell'orchestra berlinese Furtwaengler come successore del Weingartner.

Il nuovo giornale «Typos», diretto da Nicola Kranotakis deputato di Atene e presidente della associazione giornalisti, ha inaugurata la sua sede nella capitale greca. Assistevano il Presidente del Consiglio Tsaldaris, vari Ministri, il Presidente della Camera, senatori, deputati e molte personalità del mondo politico e giornalistico.

Una esplosione è avvenuta in un pozzo delle miniere di Shotts, nella contea di Langster. Tre operai sono rimasti carbonizzati.

Il record di Donati (mondiale di altezza) non è stato battuto da Willey Post, come hanno dichiarato, dopo una minuziosa ispezione del barografo, le autorità. Post dichiara che egli ritenterà la prova.

Una scuola italiana su iniziativa dell'agente consolare è stata inaugurata a Southampton (Inghilterra). Gli alunni sono 40.

Nella chiesa Madonna della Libera di New York ha riaperto i corsi, per iniziativa del parroco italiano mons. Borgetti, la scuola gratuita d'italiano con 300 alunni; numerose le nuove domande d'iscrizione.

Il poeta greco Costis Palamas presiederà il comitato per la raccolta delle sottoscrizioni per erigere una stele al poeta ignoto delle canzoni popolari.

Una banca balcanica sarà costituita tra breve cui parteciperanno Turchia, Grecia, Rumenia e Jugoslavia: esperti finanziari turchi elaborano le modalità di costituzione.

Un' organizzazione comunista che faceva propaganda sovversiva è stata scoperta a Buenos Aires: 50 gli arrestati e milioni di manifesti sequestrati.

Il tragico bilancio delle vittime in seguito all'incendio dell'albergo Korns a Lansing (Michigan) è di 22 morti e dieci scomparsi.

Una barca che attraversava la Saona, in Francia, per trasportare contadini ad una funzione religiosa si è capovolta; 4 sono gli annegati.

De Stefani ha battuto nella singolare uomini dei campionati di tennis dello Stato di Victoria (Australia) Hughes per 6-4, 4-6, 8-6, 6-3.

INTERNO

Il Podestà di Bologna Manaresi è stato ricevuto dal Duce, al quale ha riferito sui problemi di ordine amministrativo interessanti quella città. Il Segretario Federale di Bologna, avv. Cesare Colliva è stato pure ricevuto dal Duce al quale ha riferito sulla efficienza del Partito nella Provincia e su alcune questioni di carattere economico.

Una coppa artistica d'argento ha offerto il Duce per il gran premio motociclistico che sarà disputato a Tripoli a iniziativa del Commissariato turistico il 21 marzo con 40 mila lire di premi in denaro.

Il Segretario del Partito e presidente del Coni ha ricevuto l'editore Giuseppe Carabba e gli scrittori G. Titta Rosa e Franco Ciampitti, che gli hanno presentato la «prima antologia» degli scrittori sportivi da loro compilata. S. E. Starace si è compiaciuto dell'iniziativa.

Il tiro a segno, come disposto da un decreto del Capo del Governo pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» è posto per la parte tecnica addestrativa alla dipendenza dell'ispettore capo della preparazione pre militare e post militare della Nazione.

A Perugia la conferenza internazionale per gli autoservizi di gran turismo ha ripreso ieri le sue sedute discutendo la questione delle autolinee di gran turismo.

Il carnevale di Viareggio sarà inaugurato col corso mascherato la domenica del 24 febbraio e i festeggiamenti — sfilata di costumi, balli, gare umoristiche, corsa per bambini e fanciulli in auto e triciclo, motocicletta e bicicletta, veglioni, corso luminoso e concorsi — si chiuderanno il martedì del 5 marzo. Riduzioni ferroviarie.

La seconda tappa del Giro di Tripolitania

Tripoli, 13

La seconda tappa del giro ciclistico della Tripolitania (Zuara, Garian km. 180) è stata vinta da Taddei Nello in ore 7 e 16' seguito da Battesini ad una gomma; terzo Batali a mezza ruota; seguono Scazzola, Grassi, Boccaccio, Biondini, Ceccarini, Ciccotelli, Del Gallo, Clerici ed altri.

La commissione siamese spera di convincere il Re a non abdicare

Londra, 13

Il Presidente dell'assemblea nazionale siamese, Sri Dharmadhibes, ha dichiarato oggi che la delegazione siamese ha grandi speranze di riuscire a persuadere il Re a rinunciare alla sua decisione di abdicare ed a ritornare nel Siam. Sri Dharmadhibes attende in un albergo di Londra un invito del Re per un nuovo colloquio. La prima conversazione col Sovrano svoltasi ieri è stata naturalmente una discussione preliminare. Egli ha dichiarato che «la prossima volta ci metteremo al lavoro». Si crede sapere che parecchi giorni o ancora qualche settimana potrebbero passare prima che di nuovo la delegazione sia ricevuta dal Re. Tutte le questioni importanti dovranno essere telegrafate a Bangkok, dove saranno discusse dall'assemblea nazionale. *(Radio Stefani).*

VITA ECONOMICA

Per un reale adeguamento del costo del denaro

Istruzioni della Banca d'Italia - Le provvigioni per gli sconti

Roma, 13

La Banca d'Italia, ispirandosi alle direttive che guidano la sua alta funzione regolatrice del credito e dei bisogni economici del Paese, d'accordo con l'Associazione tecnica Bancaria ha impartito in questi giorni disposizioni ai direttori delle proprie sedi e filiali nelle provincie del Regno, affinchè il costo del denaro sia il più possibile avvicinato all'effettivo saggio dello sconto.

E' noto che negli sconti ordinari, oltre al tasso ufficiale che attualmente è del 4 per cento, vengono calcolate provvigioni varie che portano ad aumentare sensibilmente e talvolta (come accade nelle piccole banche) perfino a raddoppiare la quota normale dello sconto. Naturalmente non si pretende una eliminazione totale di queste provvigioni che, allorchè siano tenute in limiti equi, rappresentano un giusto compenso per il servizio reso dalla Banca, ma le istruzioni impartite dall'Istituto di Emissione sono rivolte ad adeguare le provvigioni al reale costo dei servizi bancari, che in seguito agli adeguamenti degli stipendi o allo snellimento del personale risultano meno pesanti di alcuni anni or sono.

Se si pone mente ai riflessi che ha il tasso effettivo degli scambi commerciali sui costi dei prodotti dell'industria e dell'artigianato, si vedrà l'opportunità di queste disposizioni dell'Istituto di Emissione che, a quanto ci risulta, ha trovato una pronta adesione dei dirigenti dei principali Istituti di Credito.

Le quotazioni dei cereali alla Borsa di Padova

Padova, 13

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali: Frumento: di forza da L. 89 a 90.50; di resa da 89 a 90.50; buono mercantile da 88 a 89; mercantile da 85 a 87; mercato calmo. Granoturco: giallonino da L. 55 a 57; nostrano da 54 a 55; taglione da 54 a 55. Segala: da L. 72 a 73. Avena: nazionale da L. 54 a 55; mercato invariato. Riso: vialone da L. 145 a 160; maratello di prima da 126 a 130; id. di seconda da 118 a 122; originario di prima da 100 a 104; id. di seconda da 97 a 99.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 13 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	81.40	81.05
Pr. Conv.	84.50	84.—
Obbl. Ven. 3.50	91.30	90.70
B. T. 1940	103.25	103.—
B. T. 1941	103.50	102.25
B. T. 1943	99.—	99.17
B. d' Italia	—	1595.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	3885.—	—
Assicuraz. Ital.	535.—	—
Riun. A.	1855.—	—
Riun. B.	1800.—	—
Cosulich	14.50	14.75
Cascami Seta	—	281.—
Snia Viscosa	—	271.—
Fiat	—	257.50
Edison	686.—	683.—
Soc. Adr. Elet.	—	138.—
Terni	189.—	188.—
Francia	77.30	77.30
Londra	58.10	58.10
Svizzera	380.25	380.25
New York	11.73	11.73
Berlino	—	469.04
Belgio	—	273.80
Spagna	—	160.—
Praga	—	49.10

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 13 dicembre.

I.R.I. serie Stet 4%	518.—	517.50
Op. pub. I.R.I. 4.50%	498.—	497.—
» » Elfer 4.50%	498.—	499.—
Pubblica utilità 6%	497.—	496.—
» » s. Tel. 6%	499.—	497.—
Credito Navale 6.50%	500.—	498.50
Edison em. 1931 6%	507.50	507.50
Emiliana 6%	501.—	501.—
Meridionale di El. 6%	503.—	502.50
Soc. eserc. Tel. 6%	498.—	495.—

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

MERCATI

A S. DANIELE

Cereali, prezzi per quintale: Granoturco da L. 51 a 55 — Fagioli da 60 a 80 — Cinquantino da 45 a 48.

Bestiame: Suini da ingrasso al q.le da L. 250 a 280 — Suini da allevamento per capo da L. 35 a 50.

Animali da cortile, prezzi per chilogramma: Galline da L. 4.30 a 4.50 — Polli da 5 a 5.40 — Tacchini da 3.80 a 4 — Oche da 4 a 4.50.

Varie: Formaggi al Kg.: da L. 3.70 a 7 — Patate al q.le a L. 30.

Suini da allevamento entrati al mercato n. 25, da latte n. 216. Sono stati venduti q.li 25 di granoturco, 2 di fagioli, 20 di cinquantino, 15 di patate e 1.50 di formaggi.

A SACILE

Frumento al q.le a L. 87 — Granoturco a L. 53 — Segala a L. 60 — Sorgorosso a L. 35 — Fagioli a L. 55 — Patate a L. 30 — Fieno comune a L. 9 — Medica a L. 12 — Avena a L. 55 — Orzo a L. 65 — Paglia a L. 8 — Vino nostrano all'hl. a L. 100; id. importato a L. 80 — Legna da ardere al q.le a L. 7.50 — Buoi a L. 190 — Vacche a L. 170 — Vitelli a L. 260 — Suini a L. 250 — Galline e polli al Kg. da L. 4.10 a 4.30 — Tacchini da 3.50 a 3.70 — Uova l'una a L. 0.40.

FALLIMENTO

Villanova di San Daniele. — Gio. Batta Perosa fu Giuseppe esercente trasporti e rivendite generi diversi. Sentenza 10 corrente. Giudice delegato dott. Della Bianca; curatore l'avv. Leone D'Orlando; termine per la presentazione dei titoli di credito all'8 gennaio; chiusura del processo di verifica al 25 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 10 mila; passivo lire 23 mila.

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.50% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Balilla, occasionissime, vendonsi, perfette, qualunque prova, garanzia. Rivolgersi Casa dell'Auto via di Mezzo 1, tel. 8.62.

Cercasi mutuo 80-90 mila dietro ipoteca su stabile, buon interesse. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4477 D

Vendo, periferia, casa civile esente tasse, comodità tram, vani 9, garage, mq. 700 scoperto, lire 48.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4439 D

FITTI

Affittasi camera ammobiliata, due letti con o senza pensione, via Aquileia 21 — Pellegrini.

Distinta famiglia affitta bellissima ammobiliata, eventualmente pensione. Vittorio Veneto 16 p. II. 4476 D

DOMANDE D' IMPIEGO

Esattore importante azienda visitando provincia assumerebbe incarichi, esazioni, o collocamento articolo facile. Massima serietà. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4444 D

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 6

Dopo la celebrazione di Balilla

Alle piccole Camicie nere

All'inizio dell'anno XIII fra i ranghi di questa magnifica istituzione si possono ormai contare quattro milioni di organizzati. Se si pensi che tale cifra si è raggiunta in poco più di sei anni, ben a ragione possiamo affermare che l'Opera N. B. è fra le Istituzioni del Regime forse quella che maggiormente risponde ai bisogni morali e materiali della Nazione. Sotto i suoi gagliardetti marciano le falangi degli ardimentosi fanciulli d'Italia che con il loro passo cadenzato al suono degli inni della Patria o delle squillanti fanfare, quasi miracolo di un'idea, parlano e ricordano.

Parlano all'Italia tutta delle mete raggiunte, auspicano con la serenità del loro spirito e con la semplicità propria della infanzia a giorni venienti forse decisivi nella storia dell'umanità, rievocano quella che fu la storia della Nazione in tempi remoti e vicini; dicono a noi, che abbiamo la ventura di viver loro d'accanto, di quale gesta, quando l'Italia chiami, la giovinezza d'Italia sia artefice. Ed io sento una voce o fanciulli, una voce che ci ripete la storia di quel piccolo italiano, che diede nome alla vostra famiglia e che col suo atto eroico volle il suo nome tramandato alla storia.

Il 5 dicembre 1747 giorno sacro negli annali della Patria, data che da voi non dev'essere dimenticata perchè è giorno che il Fascismo vuole chiamato giorno del Balilla e che è quindi a voi interamente dedicato, alcuni soldati austriaci comandati da un ufficiale, trascinando per le vie di Genova e precisamente in località Portoria, un mortaio di bombe, che doveva servire a loro difesa, per il soverchio peso sfondarono il selciato e si trovarono nell'impossibilità di proseguire. Il comandante allora con moto beffardo e con parole ingiuriose ordinò ai popolani di prestare aiuto per sollevare il carico. I cittadini però si rifiutarono e sdegnosamente: l'Italiano non tradisce la sua terra ma accetta piuttosto, come allora accettò, tutte le conseguenze di un atto, che possa anche menomamente suonare viltà. Così i genovesi non si mossero e furono bastonati.

Fu in questo istante che sorse dalla moltitudine quale messo inviato da Dio, bello nella sua fiera bellezza, esuberante di amore patrio un fanciullo: fiero l'occhio, svelto il passo, chiaro il grido del valore, al nemico in fronte il sasso....

Balilla gettò un ciottolo
parve un ciottolo incantato
che le case vomitarono
sassi e fiamme da ogni lato.

e il popolo come preso da gigantesca misteriosa forza, fu uno solo, uno solo nella sublime insurrezione, uno solo nel grido: Fuori il nemico dal sacro suolo della Patria. E Genova, per opera di un fanciullo, fu libera, libera ancora nelle sue vie e nelle sue piazze gloriose, libera nel suo mare. Il vessillo di San Giorgio ancora una volta risplendette al sole della libertà ed eternò nella storia cittadina e nazionale il nome di un suo piccolo ma grande eroe.

Quale o giovani l'ammonimento, quale l'incitamento da questo atto meraviglioso? Guardate a questa vostra terra, a questa vostra Patria da Dio affidatavi ed al sangue degli Eroi, come alla cosa più pura, alla cosa più santa che possedete.

Amatela per la sua storia, amatela per le sue bellezze; conservatela grande come il Duce la vuole, arricchitela moralmente e materialmente. Questo è il compito che vi è affidato. Benedite l'istante in cui avete potuto indossare la piccola camicia nera: significativa divisa che affaccia le vostre Legioni, le vostre Coorti, le vostre Centurie alla luce della Storia! E quando avrete assolto ai compiti che il Fascismo vi impone e che il Duce da voi attende, noi vostri educatori serenamente potremo affermare di aver compiuto integro il nostro dovere. Nelle albe grigie, nei giorni pieni di lavoro, nei tramonti dorati intonate il vostro inno giovanile: innalzate sempre al sole d'Italia i vostri gagliardetti. Commettiamo alle generazioni che sorgono la viva fiamma della nostra passione: fare dell'Italia la più bella, la più cara delle nostre aspirazioni. Sogniamo e prepariamo con diuturna fatica l'Italia di domani: «Libera e ricca sonante di cantieri, coi mari e coi cieli, popolati delle sue flotte, con la terra ovunque fecondata dai suoi aratri ». La vera forza della Nazione sta in voi o giovani, giovani di ogni condizione e di ogni mestiere: in voi stanno le sue gloriose fortune.

Per questa Italia immacolata promettiamo a noi stessi di diventare sempre migliori e dovunque, nella piccola, nella grande Patria, anche fuori dei suoi confini dimostriamoci degni dell'Eroe Fanciullo ed intoniamo con pura voce, fissi gli occhi al cielo, dove brilla la grande stella un inno ed una preghiera: «Dio conservi agli italiani il loro Re, il loro Duce ». **G. A.**

La festa dell' Opera Balilla

E' già stato ampiamente riferito con quanta solennità abbia avuto svolgimento in città ed in tutti i centri della nostra vasta provincia la festa dell'Opera Balilla. Nelle imponenti adunate giovanili è stato esaltato il leggendario gesto del ragazzo genovese.

Al Comitato provinciale, come pure alla redazione del giornale, sono pervenute in questi giorni ampie relazioni in proposito, significanti l'importanza delle cerimonie e della mensa fascista. In tutti i Comuni della provincia, dal più grande al più piccolo, la festa balillistica è stata improntata sopratutto ad una nobile forma di assistenza verso tanti fanciulli indigenti. Così, seguendo una tradizione che merita citata ad esempio, anche quest'anno l'invito a pranzo dei camerati abbienti ai piccoli camerati poveri ha avuto risultati oltremodo significativi e confortevoli. Non c'è stato paese — anche piccolo — dove non si siano avute delle famiglie che abbiano invitato a pranzo, per più giorni, dei piccoli balilla o delle piccole italiane poveri a trascorrere la giornata in compagnia dei loro figlioli.

A Udine l'iniziativa ha avuto come per l'anno decorso ottimi risultati. Indubbiamente la grande Organizzazione giovanile, che in Friuli raggiunge un primato, sia per lo inquadramento dei suoi reparti, come per la sua preparazione, ha offerto un'altra prova della sua completa efficienza.

Il compiacimento di S. E. Ricci

In risposta al telegramma inviatogli in occasione della settimana del Balilla S. E. Ricci ha così risposto al presidente del Comitato provinciale:

« Giungemi gradito saluto suo e giovanissime Camicie nere udinesi. Compiacciomi per avvenuta celebrazione Balilla da parte di codeste fiorenti organizzazioni giovanili.

Ricci ».

Mensa fascista

Pubblichiamo oggi un primo elenco di famiglie e di alunni che a Udine hanno risposto con simpatia all'azione benefica, invitando a pranzo qualche organizzato.

Attraverso il Comitato: Famiglia comm. Tranchida (due organizzati) — co. Teresa di Spilimbergo (2) — sig. Mizzau (2) — Angelo Doretti (4) — Sabbadello Giovanni (6) — Omet Tito (2) — Verzegnassi (6) — Zanier Nino (2) — Peruzzo Luigi (2) — Fosfori Attilio (2) — Bazzi Antonio (2) — Colotti, Palmieri Carmela, dott. Cautero, Anita Marchesini Garelli, Fabbris Fantini, dott. Carlo Allatere, Enea Gubitta, Segre Vittorio.

Alfonso Benedetti ha elargito lire 20.

Attraverso la Scuola «Vittorio Emanuele III». — Alunni: Sbruguera Umberto, Maffei Ennio, Frati Franco, Zucchiatti Giovanni, Brosadola Giancarlo, Angelini Sergio, Franchi Franco, Pistori Mario, Corsi Elio, Mattiussi Mario, Fabbro Lanfranco, Diamante Bruno, Porzio Paolo Emilio (2), Barbini Franco, Rulini Mario, Ferri Serafino, Pirandini Tullio, Marchetti Mario, Romanin Alessandro, Gori Giuseppe, Periotti Mario, Pirandini Elio, Semintendi Erminio, Spivach Luciano, Vivan Silvano, Signorini Massimo, Venier Valentino, D'Eva Alessandro, Li Volsi Gioachino, Mangione Aldo, Perpoli Ermanno, Galliussi Aurelio, Biasutti Bruno, Basevi Sergio, Collavini Gianfranco, Gonano Sergio, Martini Domenico, Raichart Rodolfo, Scala Claudio, Vidoni Valentino.

L'alunno Magistris Piero ha elargito L. 50 per acquisto tessere. L'alunno Pivanti Giorgio ha offerto una tessera e indumenti nuovi.

(L'elenco avrà seguito sulla Pagina del Balilla della ventura settimana).

Altri addetti alla stampa comunali

In data 12 dicembre i seguenti camerati sono stati nominati addetti stampa e propaganda dei Comitati Comunali a fianco di ciascuno segnati:

Alfredo Battello, Talmassons; Antonino Casali, Prato Carnico; Filippo Casaleggi, Drenchia; Pietro Rinaldi, Mortegliano; Silvio Camprini, Arta; Sante Bertini, Premariacco; Francesco Castro, Aviano.

MOTIVI

Poesia dell'assistenza

Una signora, cui avevo affidato un minuscolo Balilla di nove o dieci anni, perchè, in omaggio all'iniziativa del nostro Comitato, aveva espresso il desiderio di ospitarlo, domenica scorsa, in casa propria, così mi parlò:

« Vede, non è per tenerlo con me una mezza giornata, e per procurargli qualche piccolo svago, che gliel chiedo. Nè per il solo scopo di offrirgli una volta tanto la possibilità di una colazione un po' meno frugale di quella che comunemente non gli sia concesso di procacciarsi a casa sua. No. Perchè in questo caso penso che la mia opera sarebbe troppo meschina cosa. Non gli gioverebbe granchè. Ed anche quando io riuscissi a procacciargli qualche ora di gaudio, di divertimento, trasformandomi per lui in una fata benefica e intessendo per lui le fila di un dolce sogno, penso che tutto si risolverebbe ben presto, troppo presto perchè io potessi illudermi di aver fatto veramente un'opera buona, e di aver contribuito ad alleviare, in parte almeno, un dolore di bimbo.

Un'ora di gioia è sempre una bella cosa, per tutti, grandi e piccini.

Ma sarebbe tanto più bella cosa se quest'ora potesse talvolta ripetersi!

E allora io penso che il mio compito sia un altro; che l'Opera Balilla, affidandomi questo fanciullo, voglia da me qualche cosa di più di quanto... all'apparenza non chieda. Penso sia mio compito di trasformarmi, davvero, per lui, in una fata benefica; di accogliere nella mia casa questo povero fanciullo non oggi soltanto, ma altre volte; di non dimenticarmi troppo presto di lui; di chiedergli della sua famiglia, di interessarmi realmente alla sua povertà, di visitarlo qualche volta nella sua casa; di soccorrerlo di quando in quando, di seguirlo insomma da lontano e da vicino, con una certa assidua cura, che non sia di un giorno soltanto, ma che si protunghi nel tempo, e che possa davvero giovargli — un pochino almeno — all'anima e al corpo.

Credo che solo così la mia opera di assistenza possa acquistare realmente un valore ».

E se ne andò portando con sè il piccolo Balilla povero. **Mol.**

Queste sono le precise parole pronunciate da una buona madre italiana e sopratutto fascista, dinanzi al dirigente incaricato del Comitato provinciale dell'O. N. B., alla organizzazione della «mensa fascista» per piccoli indigenti.

La consegna a Udine delle fiamme dei reparti Giovani Italiane

Domenica 16 corr. a Udine, alle ore 10 nella Chiesa di S. Pietro Martire, S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione alle fiamme donate dalle autorità cittadine ai reparti Giovani Italiane del Capoluogo.

Successivamente alle ore 11 nella Casa del Balilla, presenti le autorità e i reparti delle organizzate al completo, si svolgerà la cerimonia della consegna.

Saranno quindi distribuiti i brevetti alle Capi Squadra e Capi Manipolo Piccole e Giovani Italiane che hanno superato gli esami nella decorsa sessione di aprile e le medaglie e i diplomi alle Giovani Italiane componenti la squadra partecipante al primo Concorso nazionale svoltesi in Roma il 24 maggio scorso.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad **AZZANO DECIMO** lunedì scorso, in una sala del palazzo scolastico, è stato tenuto il convegno annuale dei dirigenti dell'O. N. B. e di tutti gli insegnanti del Comune. Erano presenti: il Podestà, l'Arciprete, il medico dell'O.N.B. e tutti i membri del Comitato Comunale. Presiedeva il Segretario del Fascio e presidente del Comitato Comunale il quale, dopo il saluto al Duce, con belle e appropriate parole, salutava e ringraziava i presenti suoi attivi e fattivi collaboratori e li esortava a portare tutto il loro entusiasmo e tutto il loro amore alla giovinezza per dar maggiore efficienza alle organizzazioni del Comune. Dopo un breve esame del lavoro fatto, il presidente tracciava le direttive per l'anno XIII in ottemperanza alle superiori disposizioni ricevute, quindi dopo aver date precise disposizioni circa la commemorazione di Balilla, l'inizio dei corsi capi squadra, del corso di puericultura per le Giovani italiane, delle proiezioni patriottiche - educative per i tesserati, circa la Befana fascista, la commemorazione del 21 aprile e la preparazione della festa ginnica e della Leva fascista, toglieva la seduta col saluto al Duce.

Il 188.o anniversario del gesto eroico di Balilla è stato commemorato a tutte le scolaresche del Comune da parte dei rispettivi insegnanti. Per iniziativa del presidente del locale Comitato, domenica scorsa, alle ore 9, nella sala del Dopolavoro, alla presenza delle autorità, di tutti gli insegnanti e delle scolaresche, il capo centuria Perissinotti ha celebrato la storica data. Il giorno 9 hanno avuto inizio nel capoluogo e nelle frazioni i vari corsi per graduati balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane. Si sta lavorando alacremente da parte di un gruppo di persone per la degna riuscita della festa della Befana fascista, alla quale si vuol dare un carattere di maggiore solennità degli scorsi anni. Si sta lavorando per mettere in scena una operetta intitolata «La Befana fascista». Lo spettacolo si svolgerà nel pomeriggio dell'Epifania, in occasione della distribuzione dei pacchi ai fanciulli indigenti.

A **RIVE d'ARCANO** la settimana del Balilla è stata celebrata, secondo le disposizioni impartite dal Comitato provinciale dell'O.N.B. Gli organizzati più bisognosi, in numero di settanta sono stati accolti fraternamente a pranzo nelle famiglie abbienti che si sono dimostrate entusiaste d'avere alla loro mensa le giovani Camicie nere. E' stato iniziato a cura del Comitato un corso di cucito e di economia domestica, frequentato da numerose organizzate. Le lezione sono impartite dalla Fiduciaria comunale delle piccole italiane coadiuvata dalle insegnanti. Il corso per la formazione dei nuovi graduati dell'Avanguardia, è stato recentemente istituito. I giovani frequentano con vero entusiasmo le lezioni tenute dal presidente del Comitato.

A **BORDANO** nella prima quindicina di novembre si sono tenute due adunate, per istruzioni. Il Comitato ho provveduto all'acquisto di indumenti per un totale di lire 129 per la distribuzione ad organizzati indigenti.

A **LATISANA** il 1. dicembre si è svolta una riunione del Comitato Comunale, alla quale presero parte i Segretari dei Fasci di Combattimento di Latisana e di Ronchis, l'Ufficiale sanitario del Comune, il Corpo insegnante al completo delle Scuole elementari di Latisana e di Ronchis e quello dell'Istituto P. Bertoli. Sono state comunicate agli intervenuti le direttive per l'anno XIII ed è stata data lettura della seguente relazione svolta dal Comitato nell'anno XII:

Cultura e propaganda. — Sono state date varie rappresentazioni cinematografiche gratuite ed uno spettacolo di marionette. Vennero istituiti dei corsi di Cultura fascista e domestica, di pronto soccorso, di canto, di agraria ai quali presero parte con entusiasmo 150 organizzati.

Educazione fisica. — E' stata curata in particolare modo l'educazione fisica che è culminata nel saggio ginnico del 24 maggio al quale hanno preso parte 120 P.I. 120 Balilla, 47 Avanguardisti, 26 Giovani Italiane. E' stata organizzata una gita a Palmanova alla quale parteciparono 140 avanguardisti.

Corsi cadetti, capi centuria e capi squadra. — Al corso cadetti ha partecipato un organizzato; al corso capi centuria un organizzato; al corso capi squadra dieci avanguardisti, 29 balilla, 3 piccole italiane, 6 giovani italiane. Al concorso Dux parteciparono 5 organizzati.

Assistenza Sanitaria. — Durante l'anno sono state definite cinque pratiche d'infortunio, vennero visitati dai medici dell'O. N. B. ottanta organizzati, mentre dodici sono stati inviati dallo specialista. Sono state compilate 62 cartelle biotipologiche; cinque organizzate parteciparono al Campeggio Alpino di Forni Avoltri.

Tesseramento. — Al 28 ottobre anno XII risultano iscritti 444 balilla; 110 avanguardisti, 428 piccole italiane; 32 giovani italiane; ed equipaggiati 223 balilla, 110 avanguardisti, 241 piccole italiane, 30 giovani italiane.

Assistenza. — D'accordo col presidente del locale Patronato Maternità ed Infanzia, si è organizzata una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà diviso il giorno del battesimo della Principessina Maria Pia di Savoia. Sono state fornite 70 divise ai Balilla e 70 alle Piccole Italiane poveri.

A **POZZUOLO DEL FRIULI** oltre 120 organizzati poveri del Comune sono stati accolti affettuosamente a pranzo il 9 p.p. da varie famiglie. Il direttore della R. Scuola Tecnica Agraria ha ospitato dieci organizzati nel convitto della Scuola e sei organizzati nella propria famiglia.

A **S. VITO AL TORRE** i balilla moschettieri e gli avanguardisti si radunano ogni domenica per la consueta istruzione. Gli avanguardisti hanno assistito alla costituzione della Legione Combattenti.

A **TALMASSONS** tutti gli organizzati del Comune, circa quattrocento, sono stati il 1.o dicembre a Mortegliano per assistere alla proiezione del film « Villafranca ».

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII. La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta:

Madrisio di Fagagna: Borgna Agostino;

Maiano: Floreani Angela — Sidotti Maria — Sbardellini Gino;

Martignacco: Cittolini Angela;

S. Daniele del Friuli: Scimone Francesco — Monassi Irma — Monassi Fulvia — Peresson Caterina;

Tramonti di Sopra: Durant Irma Minin;

Spilimbergo: Simoni Ultima del Toso;

Pasiano di Pordenone: Lazzarotto Fiore;

Porcia: Ridomi Maria;

Prata di Pordenone: Cappellotto Paolina — Nogaredo Nicolò;

Tolmezzo: Marioni Roma — Guerini Afra;

Latisana: Fagotto Anna — Ive Stabile Erasma — Portale Giuseppe — Stievano Portale Clementina — Cesa Anna — Samuèli Olga — Cesa Elena — Fortunato Ada;

Rigolato: Il Comandante la locale Centuria Avanguardisti m.o Guido Gussetti con la collaborazione del Cadetto Leone Lepre ha tesserato tutti gli Avanguardisti del Comitato;

Cervignano del Friuli: Tutti gli alunni del locale Istituto Tecnico sono stati regolarmente tesserati.

« Visioni di Roma antica »

Abbiamo già dato notizia in cronaca della riuscitissima manifestazione di cultura svoltasi sabato scorso alla Casa del Balilla, dove il prof. Federico Davide Ragni ha parlato innanzi a un folto uditorio di Giovani e Piccole Italiane, illustrando loro le magnificenze superbe di Roma antica, e accompagnandole, con facile se pur erudita parola, attraverso quella che giustamente potremmo definire «una suggestiva passeggiata archeologica», smagliante di visioni gloriose e di testimonianze imperiture. Difatti durante la sua conversazione, il prof. Ragni ha particolarmente appagato l'interesse del pubblico (erano presenti anche moltissimi famigliari delle organizzate) mettendolo nella possibilità di ammirare, attraverso una ben congegnata serie di diapositive, gli aspetti più imponenti e i particolari più artistici delle antiche costruzioni romane, e ridonandoci, mediante ideali figurazioni di artisti e di archeologi, una completa visione molto aderente alla realtà, della monumentale imponenza delle principali opere d'arte e di architettura dell'epoca imperiale dell'Urbe. La conferenza, seguita con la massima attenzione da tutti i presenti, ha costituito un vero godimento intellettuale, di cui il pubblico ha reso alla fine testimonianza, rimeritando di particolari applausi l'avvincente parola del chiaro conferenziere.

Domani, alle ore 17, l'interessante conversazione sarà ripetuta per gli Avanguardisti, per i Balilla e per i loro famigliari.

L'educazione fisica tempra i giovani

I compiti del direttore ginnico sportivo comunale -- L'insegnamento nelle scuole

Il maggior sviluppo delle attività sportive da svolgersi in ogni Comune, consiglia che il direttore ginnico-sportivo dia all'Organizzazione disinteressata e fattiva opera e che in una parola viva la vita dell'Istituzione. Premesso che la funzione del direttore ginnico comunale è quanto mai delicata, la Presidenza provinciale dell'Opera Balilla ha fissato in una circolare alcune norme riferentisi alle attribuzioni di esso. Il direttore sportivo comunale, che rappresenta l'autorità sportiva tecnica comunale, sovraintende al movimento ginnico nel rispettivo Comune, sorvegliando l'ordinamento e la coordinazione dei servizi di educazione fisica nelle Scuole primarie e secondarie, promuovendo saggi, gare e manifestazioni ginniche, sia nel campo prettamente scolastica che in quello delle organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla.

L'opera del direttore comunale richiede perciò diligenza, assiduità, tatto, attaccamento all'educazione fisica ed all'organizzazione. Egli dipende dalla Presidenza provinciale per il tramite del rispettivo Presidente del Comitato Comunale e deve rappresentare il miglior collaboratore del locale Presidente dell'O. N. B., del R. Direttore didattico, quando questi abbia sede nel Comune, e dei comandanti dei vari reparti.

La manifestazione ginnastica annuale di fine d'anno, obbligatoria in tutti i Comuni, ed a cui debbono prendere parte tutti gli alunni delle Scuole primarie e secondarie, sarà coordinata dal direttore sportivo comunale, il quale effettuerà il lavoro d'intesa con il Presidente locale dell'O. N. B., coi comandanti di reparto, con le autorità scolastiche comunali e con gl'insegnanti delle Scuole elementari (che hanno l'obbligo dell'insegnamento dell'educazione fisica) e con gli insegnanti di educazione fisica delle Scuole di qualsiasi ordine e grado.

Fissati così i capisaldi dei compiti che sono commessi al direttore sportivo comunale, ricordato che ogni manifestazione sportiva deve ottenere il preventivo assenso della Presidenza, la Presidenza provinciale formula i voti che l'intesa tra i preposti alla scuola ed all'Organizzazione, dimostratasi finora cordiale e fattiva, voglia più rafforzarsi per il raggiungimento delle finalità comuni cui mirano la Scuola e l'Istituzione.

Nelle Scuole

Per aggiornare la cultura specifica di quanti sono preposti allo insegnamento ginnico o che abbiano incarichi direttivi sia nella Scuola che nell'Organizzazione balillistica, si è venuti nella determinazione di inviare mensilmente uno schema di lezioni di educazione fisica da impartirsi agli alunni ed agli organizzati d'ambo i sessi dagli otto ai quattordici anni. A tale schema dovrà essere data la massima diffusione.

Con l'invio del primo schema, da svolgersi possibilmente nel mese di dicembre, è stata richiamata l'attenzione sulle norme che regolano tale insegnamento nelle Scuole primarie: nelle scuole elementari, in base alle disposizioni ricordate, contenute nel P. D. del 20 novembre 1927, n. 241, l'insegnamento dell'educazione fisica deve essere impartito dall'insegnante di classe; dalla terza classe in poi, in ragione di due ore settimanali, divise in quattro mezz'ore. Copia dell'orario di educazione fisica, a cura delle rispettive Direzioni didattiche, deve essere rimesso entro il mese di dicembre al Comitato Provinciale dell'O. N. B. che ha facoltà, in qualunque momento lo ritenga opportuno di effettuare visite per accertarsi dello svolgimento del programma e di segnalare alla Direzione della Scuola, nonchè alla Presidenza Centrale dell'O. N. B. le irregolarità riscontrate.

Giochi e gare

Il programma d'insegnamento per le Scuole elementari approvato dal Ministero dell'Educazione Nazionale è il seguente: Molti giochi semplici e piccole gare. Elementari disposizioni della squadra e cambiamenti di fronte da fermo e camminando senza modificare la formazione. Insegnamento della marcia, qualche contromarcia e forme elementari di marcia artificiosa. Insegnamento della corsa in forma libera e cadenzata. Esercizi semplici con la palla come esercizi ricreativi e di sviluppo. Ordinativi, gruppo, apprezzamento dell'intervallo e della distanza nella squadra, qualche semplice schieramento. Esercizi di sviluppo e di allenamento elementare a corpo libero; saltelli semplici sul posto e spostamenti anche con l'uso della funicella lunga e breve; esercizi semplici di preparazione al salto ed alla arrampicata. Facili esercizi con le bacchette. Elementari esercizi di equilibrio; traslocazione in avanti con i cerchi Baumann. Gite e convegni ginnico-ricreativi.

Premesse le considerazioni inerenti all'insegnamento ed al programma da svolgere, e nel ricordare che tale insegnamento si concluderà con una manifestazione sportiva, obbligatoria a fine d'anno in ogni Comune, la circolare richiama l'attenzione sulla necessità di avere contatti, almeno epistolari, con la Presidenza, che sarà ben lieta di aderire ad ogni richiesta di indole tecnica ed organizzativa.

Volumi illustrativi

Dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla è stata curata la pubblicazione dei seguenti volumi di educazione fisica che costituiscono un'ottima guida per quanti sono preposti all'insegnamento di tale disciplina e servono ad unificare l'indirizzo di tale insegnamento: Serie completa di 5 quaderni guida per alunni, L. 8 — Serie completa di 5 quaderni guida per alunne, L. 8 — Regolamento tecnico di Educazione Fisica, L. 6 — Programma di insegnamento e d'esame, L. 1. Le dette pubblicazioni possono essere cedute al prezzo di L. 20 se viene richiesta la serie completa. Inoltre: Metodo O. N. B. per l'Educazione Fisica dei Balilla (ottimo per i maestri elementari) viene ceduto al prezzo di L. 5.50. Questi volumi possono essere richiesti all'O. N. B. di Udine previo invio anticipato dell'importo.

Attività assistenziale

Infortuni denunciati

Durante il mese di novembre sono stati denunciati i seguenti infortuni:

Brusin Lucio, Bal., Aquileia — Cecot Ada, P. I., Aquileia — Battistutta Silvano, Bal., Aquileia — Marchi Alberto, Bal., Aviano — Clocchiatti Cellino, Bal., Basiliano — Tolatti Giordano, Bal., Basiliano — Candolini Maria, P. I., Bordano — Mularo Antonio, Bal., Campoformido — Brot Paolo, Avang. Cividale del Friuli — Bidinost Giorgio, Bal., Codroipo — Picco Rosalia, P. I., Dignano — Giacomuzzi Natalio, Bal., Enemonzo — Peressotto Amabile, P.I. Codroipo — Toffoletti Marcello, Bal., Faedis — Armellini Francesco, Bal., Faedis — Bortolutti Rino, Bal., Faedis — Marchiol Mario, Bal., Faedis — Londero Pietro, Bal., Gemona — Rossi Nerina, P. I., Latisana — Borghello Mario, Avang., Latisana — Dazzan Ugo, Bal., Latisana — Sacchi Gio. Batta, Avang., Meduno — Alfeo Luigi, Avang., Meretto di Tomba — Mestroni Loreto, Bal. Meretto di Tomba — Zanet Antonio, Bal., Morsano al Tagliamento — Marzega Gina, P. I., Palazzolo dello Stella — Tosati Caterina, P. I., Paluzza — Brusolo Guido, Bal., Pinzano — De Negri Costantino, Bal., Pordenone — Piva Bernardino, Bal., Pozzuolo del Friuli — Meroi Elio, Bal., Remanzacco — Boscutti Calisto, Bal., Rivignano — Bramuzzo Assuero, Bal., S. Giorgio di Nogaro — Banello Fulvio, Bal., S. Giovanni al Natisone — Dose Bruno, Bal., S. Vito al Torre — Pirroni Luigi, Bal., S. Maria la Longa — De Stefano Sergio, Bal., Spilimbergo — Riolino Antonio, Bal., Sutrio — Giacomer Antonio, Bal., Tarcento — Musto Gastone, Bal., Tolmezzo — Zamolo Lora, P. I., Tolmezzo — Modonutti Valda, P. I., Torreano di Cividale — Cucchiaro Gino, Avang., Trasaghis — Fratta Dino, Bal., Travesio — Brunetti Bruno, Bal., Treppo Carnico — Asini Celso, Bal., Tricesimo — D'Arcangelo Francesco, Bal., Valvasone.

Diploma di benemerenza

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero della Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla ha conferito il diploma di benemerenza della Opera Balilla alla sig.ra Elvira Travaini, Fiduciaria Comunale Piccole e Giovani Italiane di Palmanova, per l'efficace attività svolta in favore delle Organizzazioni Giovanili.

Cinematografie

Domenica, 16 corrente m. alle ore 10 nei cinematografi Eden, Impero e Cecchini sarà ripresa la normale attività cinematografica in favore degli organizzati della Opera Balilla. Come di consueto le Piccole e Giovani Italiane affluiranno al cinema Eden, i Moschettieri e i Marinaretti all'Impero, e i Balilla della 302.a e della 747.a Legione al Cecchini. In tutti e tre i cinematografi saranno proiettati spettacoli di grande interesse.

L'attività cinematografica si svolge intensa e con felici risultati anche attraverso i Comitati Comunali. In questi ultimi tempi, furono spedite pellicole nelle seguenti località: Buia, Casarsa della Delizia, Castions di Strada, Tolmezzo, Sequals, Cavasso Nuovo, Pontebba, Pavia di Udine, Malborghetto Valbruna, Aviano.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

L'ultimazione dei lavori del Consorzio irriguo Cellina-Meduna

In questi ultimi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina - Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali è stato attuato il primo gruppo di opere consorziali, diretto al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona. La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenons ad oltre quelli di Vigonovo, per portare l'acqua irrigua a circa 2800 ettari del comprensorio consorziale, e per provvedere, anche, in seguito a richiesta degli agricoltori interessati, agli usi domestici di molte abitazioni rurali.

In circa 320 giornate di effettivo lavoro sono stati costruiti 22 chilometri di canale principale e 250 chilometri di canali distributori, con 1500 manufatti, e vennero poste in opera oltre 4000 bocchette di derivazione, che nel periodo irriguo provvederanno, ogni otto giorni, alla consegna a ciascun proprietario di un corpo d'acqua di 160 litri al secondo, con un orario di circa 2 ore per ettaro. L'opera del Consorzio, resa difficile dal notevole frazionamento della proprietà e da una mole di lavori così suddivisi e dispersi, non poteva svolgersi più rapidamente e nel modo migliore. L'ultimazione di questo gruppo di opere se, da un lato, presenta la soddisfazione del raggiungimento di una prima tappa del programma consorziale, presenta, dall'altro, l'assillante problema dei numerosi operai che vengono a rimanere disoccupati.

In 320 giornate di effettivo lavoro hanno avuto il loro turno 2537 operai, con un complessivo di 119.632 giornate lavorative, ciò che corrisponde, in base ad una media giornaliera di otto ore, a circa 957,000 ore di lavoro. Queste cifre dimostrano il notevole sollievo portato dai lavori del Consorzio alla disoccupazione locale.

Ci risulta che nel prossimo anno il Consorzio ha in programma l'esecuzione di un secondo gruppo di opere per l'irrigazione di altri 500 ettari. E' da augurarsi che ciò avvenga al più presto e che col provvido interessamento delle autorità della Provincia il programma del Consorzio vada svolgendosi con rapido ritmo.

Per l'adunata scarpona

Domenica prossima si svolgerà la grande adunata interprovinciale degli alpini alla presenza di S. E. Angelo Manaresi Comandante del X, di S. E. il Prefetto di Udine, del Comandante la sezione S. E. Perotti, Prefetto di Piacenza, del Segretario Federale e di altre alte autorità. Converranno a Pordenone gli Scarponi di tutto il Veneto e sopratutto le millecinquecento penne nere della fiorente sezione pordenonese piene di entusiasmo e di fede. Per l'occasione il comando sezionale ha pubblicato il seguente vibrante appello firmato dall'aiutante maggiore ten. Stievano e da tutto il consiglio:

«*Camerati Alpini!* Con l'intervento di S. E. il Comandante del X, delle LL. EE. Cesare Perotti e il Prefetto di Udine, del Segretario Federale e di tutte le più alte autorità politiche e militari della Provincia, domenica 16 corr. avrà luogo a Pordenone il grande raduno degli scarponi per festeggiare il X annuale della fondazione di questa nostra fiorente sezione. Nessuno deve mancare all'adunata. Fuori il vecchio cappello dalla lunga penna nera; lo indomito spirito e la voce, per intonare, per l'ennesima volta, i nostri nostalgici canti! Sfileranno domenica con passo cadenzato e sicuro al seguito di 22 gagliardetti i 1500 scarponi della sezione; al comandante, dal petto scintillante per i segni del valore e dall'occhio sereno e fermo di Capo dei Vecchi Lupi delle Alpi, diranno che le sentinelle avanzate del forte Friuli, nel segno del Littorio sono divenute un blocco infrangibile di volontà agli ordini del Duce». Pordenone fascista vivrà una giornata vibrante di passione patriottica ed accoglierà le penne nere del Veneto con l'animo della Pordenone della «zona di guerra», con la riconoscente ed affettuosa cordialità dovuta ai figli migliori d'Italia che son quelli che hanno vestito, vestono e sono pronti a vestire nuovamente il grigioverde, con l'affetto fraterno che meritano le penne nere, con la gioia di salutare tra i gerarchi che saranno presenti il Comandante illustre del «Decimo», le più alte autorità provinciali del Regime e di rivedere uno dei suoi figli migliori, che essa segue con viva simpatia nella sua meritata ascensione. Le vecchie Camicie nere pordenonesi specialmente sono liete e fiere di questa grande adunata scarpona alla quale vogliono portare il palpito della loro fede operante».

Corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Come è stato già comunicato, sabato 15 corrente alle ore 20,30 sarà tenuta presso la Caserma dei Cavalleggeri Saluzzo la prima riunione dei corsi invernali inaugurati domenica scorsa.

Attività sciatoria

Domenica scorsa un forte numero di sciatori pordenonesi, circa una ventina, tutti appartenenti al Gruppo sciatori «Monte Cavallo» ha aperto la stagione sciatoria recandosi a Cortina di Ampezzo dove ha trascorso una magnifica giornata nello sport prediletto e nell'ammirare la Regina delle Dolomiti in veste invernale.

Un principio d'incendio

Ieri mattina corso Vittorio Emanuele è stato a rumore per un principio d'incendio nel laboratorio da sarto del sig. Badin, dal quale usciva un fumo denso e nero. Pare che i lavoranti abbiano posto sbadatamente per terra dei ferri da stiro per riattizzare il fuoco ed il pavimento di legno si era in quel punto incendiato. Il pronto gettito di parecchie secchie d'acqua valse in breve ora a scongiurare il pericolo.

Note calcistiche

Considerazioni sui nero-verdi

(*Ino*). - I beniamini sono sempre in vena di giocarci qualche cattivo scherzo in esibizioni più o meno lodevoli. Infatti mentre ci eravamo preparati ad assistere ad un leggero e proficuo allenamento che mettesse una buona volta in luce l'ossatura e l'inquadratura della compagine nero - verde, abbiamo trovato un Conegliano deciso, quasi rude, e un Pordenone slegato ed apatico, certo incompreso, non dell'antagonismo della squadra avversaria, ma dei fini e dell'importanza di questa seduta di allenamento. Abbiamo notato che i nostri ragazzi sono entrati in campo da padroni, hanno giocato per onore di firma volendo esibire le doti personali senza pensare che ciò inasprisce il compagno; che tale partita, senza seguire a caratteri cubitali e di fuoco i due punti in palio — meta assillante di ogni possibilità e di ogni sistema sia pur quello del più forte — doveva semplicemente servire, nella pace e tranquillità di un risultato senza conseguenze, ad uno studio di sè e dei compagni proteso a legare le doti di uno alle possibilità dell'altro. In altri termini dare un saggio di gioco di squadra che abbiamo veduto purtroppo a sprazzi e ben di rado nell'attuale scorcio di campionato.

Si sono alternati, nei diversi ruoli della squadra, gli elementi di rincalzo ma per il momento ci sembra migliore la seguente formazione: Battistella, Cozzarin, Tangerini, Citterio, Fornarola, lasciando pure in pace le linee arretrate, discretamente impostate. Però anche questa linea manca dell'uomo da goal; deciso; quasi rude, guizzante e preciso a redditizi smarcamenti. Tangerini è ancora immaturo, ma promette bene avendo già una buona idea di smistamento. Pertanto bisognerebbe che le mezze ali, almeno per le partite casalinghe, giocassero meno arretrate, diciamo meno; le difese tra i mediani e le ali avversarie onde consentire ai nostri mediani di giocare a rincalzo della linea attaccante e non lasciare quel vuoto ormai quasi abituale dei locali dove giganteggia il centro sostegno che deve sgobbare poderosamente ma fino a quando? Così alla prima possibilità si può portare una seria e decisiva minaccia alla porta avversaria, perchè tutti i settori sono ordinati all'offesa con più chiara possibile ritirata in caso di pericoli, senza infine assistere a quei grovigli di uomini, cozzi da compagno a compagno tanto in area amica, per una disperata e disordinata difesa, quanto in area avversaria alla ricerca precipitosa della segnatura.

Sono cose queste elementari, si dirà e lo sappiamo, ma quando si sono e non si sono viste? Quando si è visto un gioco di palleggi precisi, di triangolazioni; un gioco in profondità ed in linea in altri termini un gioco di squadra, veloce e duttile, redditizio e brioso nella mobilità della sfera di cuoio e nei mezzi degli uomini? Vi è stato un cronista udinese che ha scritto: il pubblico di Pordenone vuol vedere la squadra vincere non importa a qual prezzo o a qual sistema. E' errato. A Pordenone si vuol vedere giocare e giocare bene. La maturità dovrebbe essere sufficiente per avere una tale esigenza. Quando si gioca bene, si vince.

Pordenone-Schio

Dopo la sosta forzata imposta dalla Federazione per la partita dei nazionali contro l'Ungheria, il Pordenone è chiamato ad una dura trasferta in quel di Schio. Dura, perchè lo Schio può dirsi di poco sotto al livello della nostra compagine e avendo il favore del campo, impiegherà ogni mezzo per la vittoria finale. Delle squadre che giocano di foga, vincerà sempre chi avrà gli uomini più precisi nel tiro in porta. Il Pordenone potrà trovare a Schio questi uomini, si riveleranno finalmente nelle nostre file? Noi abbiamo fiducia perchè sappiamo che la nostra squadra è quella delle possibilità disperate. I nostri ragazzi devono essere compresi dell'importanza del loro mandato: difendere il prestigio di Pordenone calcistica e dei colori del Sodalizio. Sappiano essi che bisogna partire da questi elementari principii: in casa è sempre possibile perdere anche con le squadre meno quotate, quindi impegnarsi sempre; fuori si può vincere anche con le squadre maggiori, altrettanto impegnandosi a fondo.

Nel campo dei liberi

Entro il mese ci viene dato di sapere che s'inizieranno i campionati dei Liberi. Questa volta sembra che la zona possa estendersi molto anche nel Maniaghese e rivedremo così il Maniago, Maniago libero, Fanna, Arba, S. Leonardo in una contesa viva e combattuta come in passate edizioni. Nello Spilimberghese ci è stato un diversivo; i Diavoli neri hanno fatto un passeggiata nel Torneo di Udine, ma ritorneranno all'ovile non ne dubitiamo, e le antiche rivalità daranno ancora quelle battaglie di fuoco tra il Casarsa e la compagine del F. G. C. di Spilimbergo. Anche il F. G. C. di Valvasone sembra voglia fare le cose sul serio, così il F. G. di S. Giorgio e l'O.N.D. Spilimbergo, che sembra ancora disposto a riprender l'attività iniziata il decorso campionato. Nel girone locale, il Porcia si presenta minaccioso alla sua candidatura, così pure il F. G. Cordenons, ma dovranno rendere conto al Borgomeduna che non dubitiamo vorrà ancora fare la voce grossa colla sua partecipazione La Vittoria di Cordenons non intende per nulla di essere relegata alla posizione di Cenerentola. E in centro cosa si farà? Darà ancora il Pordenone appoggio alle competizioni dei liberi, fonte naturale di rifornimento dei suoi giocatori?

S. QUIRINO

Alta carica nel Venezuela al conte Antonio Cattaneo

Dal giornale «El Rehabilitador» di Caracas (Venezuela) rileviamo con piacere che il concittadino generale co. Antonio Cattaneo Quirin è stato nominato Ispettore generale delle strade del Venezuela. Il giornale commenta la nomina dicendo che il gen. Cattaneo si è schierato a fianco del luogotenente generale Juan Vicente Gomez nella strenua lotta politica da questi sostenuta e che inoltre è amico intimo di Silverio Gonzales, primo magistrato, cioè Presidente, e ciò appunto perchè il Cattaneo è un elemento di primo ordine in seno alla società venezuelana. «El Rehabilitador» formula i migliori voti per l'alta carica avuta «dall'amico apprezzatissimo, il quale avrà così modo di far valere ancora una volta l'acuta sua intelligenza nel disimpegno delle nuove mansioni».

Agli auguri del giornale venezuelano aggiungiamo i nostri, e porgiamo al co. Cattaneo vive congratulazioni.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Segnaliamo altre iniziative ed altre offerte a favore dell'assistenza invernale.

Il Fascismo friulano è mobilitato per questa benefica crociata, che promette un abbondante raccolto.

A S. LEONARDO la sottoscrizione aperta per l'offerta di una pergamena da parte della popolazione al Podestà, camerata Pio Felettig, in occasione della consegna delle insegne cavalleresche, ha fruttato una eccedenza sulla spesa di lire 151.50, somma che è stata devoluta al locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali.

A MANIAGO sono state raccolte le seguenti offerte per assistenza invernale: don Enrico Castellarin lire 20; dott. Francesco Ventura, 30; famiglia cav. Cieco, 30; Attanasi rag. Giuseppe, 30; fam. Mazzoli Segatin, 20; ditta Nanutti Beltrame, 25; Tami dott. Tomaso, 25; Borgnia Emilio, 20. Maddalena cav. avv. Giacinto, 30; Bertoldi dott. G. B. Paolo, 25; Mazzoli avv. Agostino, 25; Del Favero dott. rag. Vittorio, 30; Del Mistro Giovanni di Vitt., 20; don Giuseppe Colussi, 20; Antonini Giuseppe e comp. 25; Piazza dottor rag. Carlo, 25; Marus e Piazza, 25; Vitt. e Gius. Centa, 50; Marchi Giovanni, 20; Frat. Pitton 20; Mazzoli geom. Raffaele, 20; Antonelli cav. Pietro 20; Fratelli Mazzoli fu Romano, 25; Dobrowolni Marino, 25; Marchi Attilio, 20; Piccinin Armando, 20; Milillo Raffaele, 20.

A OSOPPO tutti i componenti del Comitato dell'Ente Opere Assistenziali hanno fatto il giro del paese per raccogliere offerte. Queste, in generi alimentari, venivano depositate sopra dei carri. Molte sono state anche le offerte in denaro.

A SESTO AL REGHENA il Comitato Opere Assistenziali non è ancora in grado di esporre il resoconto definitivo delle sue attività non essendo ultimata la raccolta delle offerte. Si sa tuttavia che, mentre le ripetute grandinate dell'annata hanno attenuato l'entità delle offerte, vi sono persone ed aziende agricole di Sesto, Marignana e Braidacurti (località colpite più o meno non solo quest'anno, ma per quattro anni di seguito), che hanno confermato le offerte precedenti come risulterà dalla pubblicazione prossima degli elenchi. Il più bell'esempio di umana solidarietà lo ha ancora offerto il senatore Amedeo Sandrini, inviando una oblazione di lire 1000.

A TARCENTO per onorare la memoria del compianto co. Ottavio di Montegnacco, sono state fatte le seguenti offerte pro Opere assistenziali: Fernanda e ingegner Ferruccio Tissi, nipoti, lire 25 — dott. Magda e Giacomo Mugani, nipoti lire 25 — co. Ermes di Montegnacco, nipote lire 30 — Gina di Montegnacco, cognata lire 30 — dott. Jacopo Bonfadini lire 10.

AVIANO

Nel Fascio Giovanile

Il comandante del Fascio giovanile invita tutti gli iscritti a mettersi in regola al più presto col tesseramento.

All'adunata scarpona

Tutti gli alpini avianesi sono comandati di parteciprae all'adunata che si svolgerà domenica 16 corrente a Pordenone, col seguente ordine: ore 7 precise: adunata degli alpini nella sede del Gruppo (Trattoria al Pesce); ore 7.15 partenza degli alpini per Pordenone a mezzo carri preposti dal Comando di Gruppo; ore 8.15 precise: adunata di tutti gli Alpini avianesi nel bivio delle vie Grigoletti e Montereale di Pordenone (ex Largo S. Giacomo). Inquadramento del Gruppo e presentazione di esso al Comando di Sezione.

Ogni Alpino dovrà portare il cappello alpino, decorazioni e, se inscritto al Partito, camicia nera sotto la giacca. Gli alpini che usufruiranno del trasporto con carro dovranno versare la quota di lire 1, coloro che usufruiranno oltre che del trasporto anche del rancio (porzione di carne, pane e formaggio, escluso vino) dovranno versare la quota supplementare di lire 3. Per il versamento delle quote sono incaricati alcuni commilitoni forniti di appositi bollettari oltre che l'alpino Achille Fassetta nella sede del Gruppo.

Beneficenza

In occasione del suo matrimonio il sig. Guido Cruciatti oltre alle lire 25 offerte alla Congregazione di Carità, ha fatto pervenire lire 25 al gruppo donne di Azione Cattolica.

La settimana del Balilla

La settimana del Balilla si è chiusa ieri 9 corrente con un pranzo gentilmente offerto presso la Trattoria l'Oliva, dal Comitato locale dell'O. N. Balilla a quaranta organizzati scelti fra i più poveri. Al pranzo erano presenti il presidente del Comitato locale, ed alcuni insegnanti delle nostre scuole elementari, gentilmente prestatisi per la bisogna. Durante il pranzo è regnata la massima allegria fra i piccoli che, visibilmente contenti, hanno inneggiato lungamente al Duce ed all'O. N. Balilla. Quindi i convenuti sono stati accompagnati ad assistere allo spettacolo cinematografico presso il locale Cinema Radium.

Il listino dei prezzi

Diamo il listino dei prezzi massimi per minuta vendita da praticarsi in Aviano da domani 15: Burro: latteria Friuli al kg. lire 10.70; naturale tipo lombardo, lire 10.50 — Caffè: Santos crudo a lire 22.50; Minas crudo 21.50; tostato miscela famig. 29 — Merluzzo Labrador 1. qualità, 2.50; Stoccafisso Hammerfest, 3.40 — Olio: oliva extra vergine al litro lire 6; olio raffinato, 5.70; di semi 1. qualità 5.20 — Tonno finissimo di corsa al kg. lire 12; tonnetto a 10 — Zucchero: cristallino a lire 6.25; semolato raffinato 6.35; semolato pilè, 6.45 — Pasta: di pura semola a 2.40; comune extra 2; di Napoli in pacchi da 1 a 3 kg., 2.30 — Riso: maratello extra, 1.60; originario camolino, 1.30 — Fagioli friulani scritti com. a 1; burlotti di Vigevano, 2 — Farina: granoturco gialla com. a 0.70; granoturco gialla e bianca, 0.75; di frumento n. 0, a 1.50 — Formaggio: reggiano stravecchio al kg. lire 10.60; reggiano vecchio a 8, vacchino tipo romano, 6; emmenthal naz. scelto, 6.50; emmenthal naz. sottoscel., 5.10; di latteria Friuli fino a 3 mesi, 5.40 — Cotechini e musetti, 7.50; Salsiccia, 8; Salame friulano, 14.50; Lardo nostrano, 7; Strutto nostrano, 5.80 — Pane: in cornetti fino a gr. 100 (farina tipo 0), lire 1.70; in forme fino a gr. 200 (farine tipo 0), a 1.60; in forme fino a gr. 250 (farina tipo 1), 1.50; in forme fino a gr. 250 (farina tipo 2), a 1.25 — Carni bovine: manzo, vacca, vitellone, taglio anteriore, lire 4.50; taglio posteriore, 5; vitello, 5.50; vitello senz'osso, 7; carne bassa macelleria, 2.50.

FONTANAFREDDA

Ai fascisti

Si rammenta che il tesseramento al Fascio per l'anno XIII è aperto. Gli iscritti sono invitati a voler versare la quota ed il contributo dovuto.

Solennità religiose con l'intervento del Vescovo

Preceduta dalla S. Missione, predicata dall'esimio oratore don Madussi e durata dieci giorni, con il concorso si può dire di tutti indistintamente i parrocchiani tanto che il tempio era costantemente e completamente occupato, si sono concluse domenica le feste celebrative per la canonizzazione di don Giovanni Bosco. Per la circostanza nella chiesa arcipretale di Vigonovo si è svolta la Messa solenne del Perosi, alla quale assistevano S. E. Mons. Vescovo, il prof. don Clistè del Collegio don Bosco di Pordenone e don Eusebio Bressan di Ranzano. Durante la messa don Clistè ha illustrato molto efficacemente la vita del Santo. Sono seguite le Sante Cresime in numero di quattrocento. Una imponente processione, alla quale hanno partecipato tutta la popolazione, le autorità del Comune, la «Schola Cantorum» e la banda di Sacile ha accompagnato nel pomeriggio il simulacro del Santo attraverso il paese.

La Settimana del Balilla

si è conclusa domenica con la annuale cerimonia alla sede dell'O. N. Balilla presenti le autorità civili, politiche e religiose. Il Presidente del Comitato con belle parole ha degnamente commemorato l'atto leggendario del balilla Giovanni Perasso, tra l'entusiasmo delle forze giovanili. A mezzogiorno i balilla bisognosi sono stati tenuti a pranzo dalle migliori famiglie del Comune.

Tasse comunali

E' in pubblicazione fino al giorno 20 corrente mese, presso il Municipio la matricola delle imposte e tasse comunali per l'anno 1935.

Bilancio comunale

E' pure in pubblicazione fino al giorno 21 corrente mese la decisione della on.le Giunta Provinciale Amministrativa di approvazione del bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1935.

Decesso

Nella veneranda età di anni 81, si è spento improvvisamente il buon sagrestano della chiesa arcipretale, Ambrogio Carniel. Durante il suo lunghissimo servizio si è fatto sempre stimare e ben volere dai parrocchiani. La sua scomparsa ha perciò destato vivo rimpianto in paese.

FIUME VENETO

Mensa fascista

La celebrazione della settimana del Balilla ha dato anche questo anno i più lusinghieri risultati, parte dei quali resi noti attraverso altre cronache del giornale. Infatti, essa si è conclusa domenica colla rievocazione del gesto eroico e coll'invito degli organizzati più poveri a consumare un pranzo offerto dalle famiglie più abbienti, le quali con tale gesto hanno voluto dimostrare il loro attaccamento alla bella organizzazione. A tutte costoro il Presidente, attraverso il nostro giornale, invia un grazie sentito a nome di tutti i beneficiati Diamo l'elenco di tali famiglie, diviso per frazioni.

Fiume Veneto: Vecchio Maria 3; Zelinda Giavellotti 3; Favit Antonio 3; Rizzi Mario 4; Puppa Mira 3; Schizzi Ada 4; Gorgatti Giovanni 4; Ceppolino Pietro 2; Zanin Pietro 4; Zamboni Aurelio 2; Verardo Angelo 3; Moro Genesio 2; Zucchet Romano 2; Gaiotti Bernardo 2; Peressutti Enrico 2; De Giorgio D. Luigi 5; Santarossa Leopoldo 3; Vaccher Giovanni 2; Mascherin Eugenia 2; Palleva Antonio 2; Venier Pietro 2; Manias Giovanni 2; Collovini Diego 2; Urban Severina 2; Moretti Sante 2; Favero Francesco 2; Palù Clementina 2; Biglia Magda 2; Gabbana Giovanni 2; Bomben Emilio 3; Del Zotto Luigi 2; Crestan Giovanni 1.

Bannia: Gigli Clelia ved. Chiaradia 16; Grillo Marco 13; Puppa Umberto 8; Chini Rosin Teresa 6; Puppa Antonio 6; Zatti dott. cav. Eugenio 6; Peccol dott. Camillo 5; Pasut Luigi 3; Facca Pietro 3; Facchin Mariano 3; Zennari dott. Matilde 3; Vaccher Albino 3; Colla Caterina 3; Biazzo Carmelo 3; Zuccato Giuseppe 3; Radegonda Luigia 2; Brosolo Leonardo 2; Gerarduzzi Elisa 2; Barret Sante 2; Terzani Bartolomeo 2; Muzzin Giovanni 2; Rizzolatti Luigi 2; Angelo Puppa 2.

Cimpello: cav. Egisto Polanzani 4; Gambin Ernesto 3; Don Giacomo Bianchini 3; Venier Pasquale 3; Barbaro Attilio 3; Famiglia Civran 3; Palermo Antonino 2; Grotto Michele 1; Bortolussi Eugenio 1.

Pescincanna: Ius Angelo 4; Baschiera Giovanni 2; De Paoli Giovanni 2; Bomben Giacomo 2; Taurian Tomaso 2; Biasin Regina 2; Pittonetto Antonietta 1; Trevisan Armida 1; Pasut Alfredo 1; Don Giovanni Crisante 1; Morello Anna 1; Bottos Pietro 1; Paro Francesco 1; Villalta Pindemonte 1; Marcuzzi Maddalena 1.

Praturlone: Pasut Alessandro 2; Marcuzzi Francesco 2; Del Col Lucia 1; Campagna Sante 1; Moro Gio. Batta 1; Zambon Alessandro 1; Campagna Vittorio 1; Spagnol Umberto 1; Del Col Mariano 1; Del Col Giacomo 1; Del Bianco Sante 1; Del Col Giuseppe 1; Guerra Pietro 1; Tedesco Luigi 1; Del Col Pietro 1; Zambon Vincenzo 1; D. Giosuè Paiero 1; Dorigo Camillo 1; Del Col Giovanni 1. — Totale organizzati assistiti 349.

SACILE

Al convegno dei cooperatori

Domenica prossima, in occasione dell'inaugurazione della Casa della Cooperazione Friulana, si svolgerà in Udine un convegno presieduto dall'on. Giovanni Fabbricci, presidente dell'Ente N.F. della Cooperazione, al quale sono invitati tutti i cooperatori della Provincia. A questa riunione parteciperanno anche i cooperatori sacilesi. La Presidenza dell. locale cooperativa di consumo invita i suoi soci ad intervenire al raduno e a portare, entro sabato, all'Ufficio di segreteria la loro adesione. Per il viaggio a mezzo ferrovia in gruppi di più di cinque persone potranno godere della riduzione del 70 per cento. I fascisti che interverranno alla riunione dovranno indossare la divisa di orbace e chi ne fosse sprovvisto la Camicia nera.

All'adunata scarpona

La locale sottosezione del Club Alpino Italiano indice per domenica 16 corrente una adunata a Pordenone in occasione del grande raduno degli Alpini in congedo. Tutti i soci hanno il dovere morale di intervenirvi per rendere omaggio al Presidente del Club Alpino S. E. Manaresi. Si avvertono i soci che volessero fare il viaggio in ferrovia, che, per usufruire della riduzione del 70 per cento dovranno far pervenire la loro adesione entro la giornata di sabato. Dette adesioni saranno ricevute dal segretario sig. Luciano Molinari alla sede della C.A.I. fino alle ore 21 di sabato.

MANIAGO

L'annuale del Fascio

Il 12 corrente, quindicesimo anniversario della fondazione di questo Fascio, si sono radunati alla sede per una breve cerimonia di commemorazione i vecchi squadristi maniaghesi della «Dinamica». Poco dopo gli stessi, guidati dall'Ispettore di Zona camerata Marchi, sono partiti per Udine per la significativa cerimonia di cui ieri è stato dato notizia. Alla sera la sede del Fascio era illuminata.

Agli Universitari

Per l'iscrizione al GUF gli studenti della Zona di Maniago devono rivolgersi al delegato mandamentale camerata Mario Fioretti. Domenica prossima 16 corrente, tutti gli iscritti dovranno partecipare al raduno di Pordenone. E' prescritta la divisa regolamentare: calzoni grigioverdi, Camicia nera, fazzoletto azzurro e berretto goliardico.

Concorso a premi per la lotta contro le malattie dei fruttiferi

Il Consorzio per la difesa della frutticoltura del Maniaghese, bandisce, d'accordo con la Cattedra Ambulante d'Agricoltura, un concorso a premi tra i frutticultori dei quattro comuni consorziati: Cavazzo Nuovo, Fanna, Maniago e Frisanco.

Vi potranno partecipare i frutticultori che nell'inverno-primavera 1934-35 eseguiranno i necessari trattamenti ai fruttiferi, e precisamente: Raccolta dei nidi invernali, delle frutta marce, ecc.; raschiatura delle piante, potatura di rimonda dei rami ammalati o esauriti, e distruzione col fuoco dei prodotti di raccolta, raschiatura e potatura. Irrorazioni invernali ai tronchi e ai rami delle piante di melo e pero con soluzioni di Antiparassit o di altri prodotti di provata efficacia; irrorazioni invernali ai rami dei peschi, susini e ciliegi con solfato di rame e calce al 3 per cento. Alla ripresa della vegetazione irrorazioni con soluzioni leggere (dal 0.50 all'1 per cento) di solfato di rame e calce a tutte le piante da frutto (eccetto ai peschi), con aggiunta, ai meli e ai peri dopo la fioritura, di arseniato di calcio o di piombo al 0.50 per cento, secondo le istruzioni più volte impartite in merito. In caso di infestione di pidocchi, trattamento con estratto di tabacco e calce all'1 per cento ai meli e peri, o con infuso di legno quassio al 2.50 per cento ai peschi.

Sono messi a disposizione: un primo premio da lire 100; quattro secondi premi da lire 50; dodici terzi premi da lire 25.

La Commissione per l'aggiudicazione dei premi è composta dal titolare della locale Sezione di Cattedra d'Agricoltura; dal presidente dell'intestato Consorzio e dall'esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, o da persone da loro delegate: essa svolgerà il proprio lavoro entro il giugno 1935: è in sua facoltà anche di proporre variazioni nell'importo dei premi da assegnare, purchè il loro importo globale non superi quello risultante sopra. Le iscrizioni al concorso si ricevono, fino a tutto gennaio 1935, presso la Cattedra d'Agricoltura e presso il Consorzio Agrario in Maniago.

Nella Società Operaia

L'altra sera si è svolta una seduta del Consiglio d'amministrazione della fiorente nostra Società Operaia di Mutuo Soccorso. E' stato riconfermato nella carica di vicepresidente il sig. Francesco Venier, scaduto per anzianità, e riconfermato al completo, per l'anno 1935, il Comitato Sanitario attualmente in carica. Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 1923 e del preventivo 1935, vennero fissate le norme e la misura delle pensioni ai soci per l'anno 1935. Sono state successivamente accolte le domande per sussidio straordinario dei soci Candido Vittor Giulio; Bonavolta Giovanni fu Francesco e Mazzoli Chiasais Giuseppe fu Antonio. Accolte infine tutte le domande di nuove iscrizioni a soci, è stata autorizzata la presidenza di procedere alla radiazione di tutti quei soci morosi i quali, dietro regolare diffida, non provvedano a regolare la loro posizione entro 15 giorni e fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per domenica 30 corrente.

CAVASSO NUOVO

Si ustiona un ginocchio

Il fanciullo Gino Tramontin di Silvio, di anni 10, giocava a rincorrersi col fratello maggiore di anni 12, attorno alla cucina economica accesa, sulla quale stava il pentolino del latte che dovevano riscaldare per la merenda. Il ragazzo spiccando un salto, e urtato dal fratello, perdette l'equilibrio, cadde col ginocchio sinistro sul piastrone caldissimo di ghisa e riportò una grave scottatura alla rotella. Ne avrà per oltre una diecina di giorni.

SAN DANIELE

Per gli esercenti

La delegazione fascista dei commercianti avverte che la Questura in occasione del rinnovo annuale delle licenze dei pubblici esercizi procederà a speciali accertamenti nei riguardi di quegli esercizi i cui titolari si trovino all'estero. Ove risulti che la residenza all'estero abbia assunto carattere di permanenza è intenzione dell'autorità precitata di provvedere al ritiro delle licenze.

FAEDIS

Un benemerito dei boschi

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha concesso al nostro Direttore didattico la quarta medaglia d'argento per la propaganda forestale. Congratulazioni.

Mercoledì alle ore 16 spirava serenamente

Maria Martinuzzi

Ved. D'Este

di anni 82

Il fratello FRANCESCO ed i NIPOTI tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 partendo da via Cortazzis n. 13.

Serve di partecipazione diretta.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la memoria della defunta.

Udine, 14 dicembre 1934-XIII.

LA VITA CITTADINA

Le forze della cooperazione

che interverranno al convegno di domenica

In attesa del convegno della cooperazione friulana che avrà luogo domenica prossima con la inaugurazione della nuova Casa del cooperatore e mentre la Segreteria Provinciale lavora alacremente alla organizzazione del raduno, diamo uno sguardo alle notevoli forze che converranno nella nostra città.

La cooperazione di consumo interverrà coi suoi uomini migliori in rappresentanza delle 105 società che provvedono alla alimentazione di oltre 23.000 soci e di numerosa clientela attraverso 162 spacci diffusi in tutta la vasta Provincia. Le latterie sociali e turnarie formeranno, è da prevedersi, il settore più numeroso a rappresentare le 560 società che esercitano l'industria del latte nella nostra Provincia. La cooperazione applicata ad industrie e commerci paragricoli sarà ancora rappresentata dai 42 circoli e consorzi agrari, dalle cantine sociali, dagli essiccatoi bozzoli e dalle due cooperative di coltivazione che sono degno atto di volontà verso il processo di evoluzione delle classi rurali posto dal Fascismo fra i capisaldi della sua azione economica.

Una adeguata rappresentanza sarà ancora data dalle 10 cooperative elettriche che interessano 2.246 soci e le 15 cooperative di produzione e lavoro formate da 991 operai che nel decorso esercizio hanno svolto lavori per oltre 3 milioni di lire. Ed infine la libera mutualità che nella nostra Provincia vanta antica tradizione e particolarmente nel passato ha svolto vasta opera di solidarietà e di elevazione fra le classi più umili.

GLI ABBONATI

della città sono invitati a rinnovare il loro abbonamento al quotidiano prima del 31 dicembre, facilitando in tal modo il compito dell'Amministrazione.

La quota di abbonamento (L. 52) può essere versata direttamente ai nostri uffici (v. di Prampero 10) o indirizzata a mezzo assegno o vaglia oppure, più semplicemente, versata presso qualunque ufficio Postale sul nostro conto corrente n. 9-4435.

L'infortunio di un ferroviere

Si schiaccia un braccio

fra un serbatoio ed un vagone

Il fuochista ferroviario Virgilio Barbetti d'anni 40 di via Liguria, mentre attendeva al proprio lavoro alla stazione ferroviaria, è rimasto con il braccio destro fra un serbatoio d'aria compressa ed un carro ferroviario ed ha riportato la frattura dell'avambraccio. Trasportato all'ospedale è stato accolto dal dott. Minciotti che ha giudicato la lesione guaribile in un mese.

Cronaca minima

Onorificenza. L'avv. Giacomo Centazzo, da nove anni giudice conciliatore, è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona. Le insegne gli sono state consegnate ieri negli uffici della conciliazione. Congratulazioni.

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la superiore Federazione ha nominato il segretario, dott. Ferdinando Baccei, commissario straordinario delle categorie dei trasporti e della pesca.

60 posti di alunno d'ordine nella carriera di P. S. sono contemplati in un concorso bandito dal Ministero dell'Interno. Per informazioni rivolgersi alla Prefettura.

Un concorso per titoli è indetto al posto di primario ostetrico-ginecologo all'Ospedale «Vittorio Emanuele III» di Tripoli.

Alla Scuola di contabilità, stasera saranno proclamati i licenziati nell'anno scolastico 1933-34 e consegnati i premi agli alunni migliori.

Una gara di tresette si svolgerà domenica a Plaino nella trattoria Codutti. Iscrizioni sino alle 13.30; inizio alle 14.30.

Biasfemo. Severino Ferro d'Angelo bracciante da Mortegliano, è stato dichiarato in contravvenzione e denunciato perchè bestemmiava.

Premilitare inosservante. — Il console comandante la 63.a Legione «Tagliamento» ha denunciato al Pretore, Angelo Colautti da Biessano, padre del premilitare Enrico Colautti, per mancata frequenza di questi al corso premilitare.

I pollai di Anna Collarin in Masigliano di via dell'Ancona, e di Pia De Nardo da Faugnacco, sono stati alleggeriti — da ignoti ladri — rispettivamente di 7 e 10 galline.

Quaranta pali di sostegno alle viti, sono stati rubati nottetempo in un podere a Martignacco in danno dell'Azienda agricola co. di Prampero.

Diversi capi di biancheria stesi ad asciugare sotto una tettoia nel cortile di Agostina Cuttini in via Bezzecca 20, sono stati rubati nottetempo. Il danno patito dalla Cuttini, ascende a un centinaio di lire.

Contro un armadio è andato a urtare con la testa il piccino Luigi Romanelli d'anni 2 di via Spilimbergo riportando una ferita guaribile in una settimana.

riflessi

Le trenta

La fedeltà è... roba da cani, pensava certo giovanotto lituano Giorgio Kumanuas. E, cinofobo, per distrarsi dagli incombenti doveri coniugali pensò di dongiovanneggiare per i dintorni di Riga. Sia il fascino personale dei suoi modi, sia l'aitanza della sua persona, sia la suadenza della sua loquela, in meno di un anno si trovò ad aver portato innanzi al sindaco ed al curato sei mogli e ad aver promesso la stessa strada a qualche decina di virtuose e sospiranti pulzelle. Per il noto principio della ciliegia che tira la sorella, il bel Giorgio non si accontentò di declinare il verbo amare, ma rivolse la sua attività a chiedere anticipi sulle doti. La cosa andò benone fino a che non venne denunciato per truffa da una delle tante.

Anche Riga (o vecchia Europa sacra ai semplici costumi!) deve essere un paese ideale in fatto di caratteri femminili perchè, l'altra trentina di donne venutasi a conoscere, invece di strapparsi i capelli, versare damigiane di lacrime, gridare allo scandalo, distruggere qualche porcellana, e darsi a quei caratteristici sfoghi del sesso debole, nella comune disavventura si associarono, fecero una colletta per formare la somma necessaria ad ottenere la libertà provvisoria e si schierarono in doppia fila sulla porta della prigione in attesa che il loro amato bene uscisse e scegliesse fra loro. Di fronte a tanta dimostrazione di solidali affetti che cosa poteva fare quel fenomeno? A quale delle trenta concedersi? I dilemmi usano essere solo bicornuti ma qui era tutt'altra cosa. Terribili momenti deve aver passati, il pover'uomo, su quella porta con alle spalle una prigione che stava per lasciarlo ed innanzi trenta che stavano per accoglierlo. Con lo sguardo vagava da un viso all'altro, da una figura alla figura vicina, e tutti sorridenti erano quei visi e tutte promettenti dolcezze infinite quelle figure. Tragica agitazione di pensieri, costernazione, sbalordimento, capogiro.

Fra le trenta ve n'era una giunta su una lussuosa automobile e, previggente, con una morbida pelliccia pronta a ripararlo dai rigori del freddo. Il bel Giorgio si allontanò veloce e impellicciato.

Si domanda la fedeltà femminile è parte civile o correa, nel processo perpetuo ai sentimenti che per antonomasia hanno sede nel cuore maschile? E il cuore degli uomini, ai chiari di luna della sterilizzazione modernista, tutti sono libri cassa o qualcuno è ancora culla che attende il divino polline dell'amore onesto?

Gg

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 13 dicembre 1934 XIII

Nati . .	**5**
Morti . .	**4**
Matrimoni .	**1**

Nascite

Legittimi: Marchioli Lucia di Luigi — Candido Lucia di Ilario — Degli Innocenti Bruno di Emilio — Arabis Adelia di Giovanni. — Illegittimi n. 1.

Morti

Martinuzzi Maria vedova D'Este fu Paolo di anni 82 civile — Muradore Luigi fu Giuseppe di anni 75 mediatore — Moras Giovanni fu Giacomo di anni 54 mugnaio — Feruglio Fioretto di Luigi di anni 44 fabbro.

Pubblicazioni di matrimonio

Feruglio Giuseppe vetraio con Querini Solidea casalinga — Di Pietro Mario impiegato comunale con Paur Federica impiegata — Agosto Giovanni muratore con De Vit Olga casalinga — Cirio Rinaldo possidente con Fietta Andreina civile.

Matrimoni

Franzon Marcello impiegato con Viviani Ada casalinga.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Maresca)

La nuda verità. Grandiosa rivista con Billi e Romigioli e le 16 bellissime girls. Ore 21,15.

Cinematografi

Cecchini

La signora di tutti. Il film premiato alla Biennale di Venezia. Protagonista Isa Miranda. Serata di gala. Ore 17.

Eden

Quando una donna ama. Film passionale con Norma Shearer. — Attualità Luce con «*Le nozze del Duca di Kent*». - Prima. - Ore 17.

Impero

Squillo di tromba. Capolavoro con George Raft, nel Messico passionale. - Segue: «*Le nozze del Duca di Kent*». - Ore 17.

Agevolazioni tributarie

per i trasferimenti di proprietà di fondi rustici gravati da mutui

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 11 dicembre il Decreto Legge 3 dicembre 1934 XIII con il quale sono apportate agevolazioni tributarie per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso di fondi rustici gravati da mutui ipotecari.

Per questo Decreto, quando alla data della sua entrata in vigore il totale di mutui ipotecari gravanti o sussistenti sui fondi rustici compresi gli interessi, risulti superiore almeno al 75 per cento del valore attribuito ai fondi stessi, le tasse di registro e di trascrizione sui compromessi e sui contratti di compravendita sono stabiliti rispettivamente nella misura fissa di lire lire 10. Il valore del rustico che dovrà essere trasferito di proprietà e che si vorrà far beneficiare della tassa in misura fissa, sarà stabilito da una apposita commissione.

Della suddetta agevolazione, per lo stesso Decreto, potrà giovarsi quell'acquirente, il quale, contestualmente all'acquisto, liberi gli immobili acquistati per almeno la metà dei mutui ipotecari su essi gravanti. Le tasse di cancellazione delle ipoteche accese a garanzia di detti mutui sono in questo caso stabilite nella misura fissa di lire 10.

Con questo Decreto il Governo fascista dimostra ancora una volta il suo particolare propizio interessamento per l'Agricoltura e molti produttori agricoli potranno riceverne notevole vantaggio.

Coloro i quali vorranno godere delle agevolazioni suddette devono — entro il *31 dicembre 1935 XIV* — presentare la domanda all'Intendenza di Finanza corredandola di tutti i documenti che opportune norme da emanare stabiliranno. Dette domande dovranno essere firmate dal proprietario dei fondi e dalla persona o ente che intenda acquistare. Stabilisce anche il Decreto che qualora i fondi rustici da compra - vendere sieno situati in più provincie, sia presentata una sola domanda al Ministero delle Finanze, il quale con suo provvedimento stabilirà da quale Intendenza devono essere eseguiti gli accertamenti e da quale Commissione deve essere effettuata la valutazione dei fondi.

Aldo de Luca

Adunate domenicali

di Balilla Marinaretti e Moschettieri

Domenica prossima alle 9 si adunerà alla Casa del Balilla la Legione Balilla Moschettieri coi reparti delle Scuole e la Legione Marinara, per assistere poi alla Messa e, alle 10 ad una rappresentazione cinematografica al Cinema Impero.

Si raccomanda agli Organizzati di volersi munire della apposita tesserina personale, in vendita presso il Comando di Legione al prezzo di lire 2, quota che può anche essere versata in 2 rate.

Nel corso postmilitare

dell'Arma d'artiglieria

Stasera, alle 20.30, avrà luogo, alla Caserma del 2° Reggimento Fanteria la terza lezione del corso postmilitare per gli artiglieri in congedo. Coloro che sono sprovvisti della tessera sono invitati a ritirarla presso il segretario tesoriere che la rilascierà gratuitamente.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Giocattoli per grandi

Siamo giusti! S. Lucia portandoci «Il Progresso si diverte» non è stata certo parca con noi, e le nostre calzette pendevano gonfie e traboccanti all'ingresso del «Puccini». Ma il pubblico non ha risposto, sia che non ha capito, sia che non ha voluto godere il dono, certo è che non ha fatto salti di gioia e battute le... manine come conveniva.

Quei giocattoli sul palcoscenico, hanno fatto di tutto per farci passare l'umor nero che ci aveva preso forse per il temperamento isterico del tempo di ieri. Ci hanno servito una rivista proprio da giorno festivo; l'hanno drogata di motti e di spunti brillanti, l'hanno presentata come meglio non si poteva.

Questa alternata canzonatura ed esaltazione dei nefasti e dei fasti del «moderno», ha perfino un filo conduttore dipanato con disinvoltura, è anche una satira di epoche e costumi politici, (in fondo è bene non aver troppo pietosa smemoratezza e tornare un po' a questa caricatura che poteva essere sottolineata dal pubblico, seppure scarso. Del resto è sfuggito anche qualche sketch veramente spiritoso, e ce n'era più d'uno: quello movimentato e indovinato della «Polca» dove la Ippaviz si è abilmente fatta centro con finezza; e come la parodia di «come tu mi vuoi» resa con brio e misura dalla Osiris e che più volte nella sera indusse in tentazione; o ancora quello de «Le macchine» sceneggiato con effetto e vigoria e nel quale tutto il balletto ha condotto, armonico, la trama simbolica per il virtuosismo di Giannina Censi, piaciuta molto nelle altre interpretazioni mimiche. E quelli del «Nastro bianco» di «Sör Capanna» dell'ironico «Tribunale dell'arte» con indovinate caricature moderne. Come in un sorprendente Rinaldo, risorto in corazza, abbiamo finalmente potuto notare in ruolo Claudio Ermelli così nel duetto con la Ippaviz s'è marcato Renato Giss: forse perchè la maestra lo portava. Di Billi e Romigioli non se ne parli: bissati, e perfino acclamati (è ben estroso il pubblico! Ma qui ha ragione da vendere) hanno dovuto ripeterci il già famoso «Quel motivetto» che ha mandato in visibilio. Scene veramente notabili; i costumi ebbero anche ricercatezza.

Come mai la rivista non è andata in scena la prima sera? E mi si potrebbe domandare perchè anch'io ho riso ad intervalli. Perchè il mio vicino era immusonito, l'altro non rideva perchè gli era di lato un indifferente, e via via di turno in turno. Avete mai provato ad esibirvi in sberleffi, versacci e canti per divertire un bimbo e vedere che il piccolo rimane impassibile, duro, imbronciato? Vi verrebbe una voglia matta di prenderlo per le spalle, di scuoterlo e di chiedergli: «Ma insomma, incontentabile signorino, che cosa devo fare per vederti contento?». Così gli artisti con il pubblico di ieri sera.

Oggi ripeteranno l'operazione, anche per darci il saluto di addio e vedremo se sarà più interessante la tiepidezza del pubblico presente o i quadri de «La nuda verità».

pi-va

Ricordi marionettistici

Reccardini e Podrecca

Elio Zorzi narra sul «Corriere della Sera», in un gustoso articolo, le vicende marionettistiche di Venezia dal 1872 all'anteguerra.

«Quasi ogni città e ogni provincia — egli scrive — avevano in quel tempo una loro particolare scuola marionettistica, con dinastie famose di capicomici; fiorivano a Verona i Salvi, a Udine il Reccardini, a Oderzo, Treviso e Sacile Fausto Braga, e altri a Monselice e Legnago, nel Bassanese, nel Vicentino; un po' dovunque passava la Compagnia di Alessandro Gorno Dall'Acqua. Ovunque, tra le armature dei guerrieri medioevali o tra le corazzate russe cannoneggiate dalla squadra giapponese, facevan capolino le vecchie maschere, balzate ormai dal teatro serio, o quelle nuove, come Facanapa, personificazione scenica del babbeo, creata ai tempi della dominazione austriaca dalla genialità dell'udinese Reccardini, ispirandosi alla figura di un farmacista vivente in quegli anni a San Daniele del Friuli.

Verso la fine dell'Ottocento il Reccardini, lasciato il Minerva per cedere il posto al Gorno Dall'Acqua, era tornato alla nativa Udine, donde si irradiava con la sua Compagnia di fantocci ai centri minori della provincia friulana e di quelle contermini. Volentieri si tratteneva a Cividale, l'antica capitale romana e longobarda del Friuli, la quale gli serbava sempre un'ottima accoglienza ed un pubblico foltissimo nel teatrino dell'Abbondanza, sommaria scena di poche tavole sotto una tettoia posta alla estremità del giardino di un'osteria, accanto al Ristori, teatro ufficiale della città. E poi a Cividale Reccardini aveva un discepolo: era un ragazzo smilzo, dai capelli corvini, dai grandi occhi miopi, dalla parlantina irresistibile, dal cuor d'oro. Figlio di un avvocato, che dimenticava tra le comparse conclusionali i copioni dei suoi componimenti teatrali, nipote di altri due ostinati commediografi, Vittorio Podrecca aveva messo su, nella casa paterna di Borgo San Giovanni, un teatrino di marionette, celebre tra i suoi coetanei.

Tanti anni sono passati, Reccardini è morto da un pezzo. Son morti Alessandro Gorno dall'Acqua e Fausto Braga; il teatro Minerva a Venezia è chiuso da un quarto di secolo e trasformato in magazzino, e il teatrino dell'Abbondanza a Cividale ne ha seguito le sorti. Pur tuttavia la tradizione rivive direttamente nel Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca.

Quando il Podrecca creò a Roma, nel 1913, il suo geniale teatro di marionette, che s'è ormai acquistato una fama mondiale, tra i primi che accorsero sotto le sue bandiere fu uno degli ultimi custodi dell'antica tradizione marionettistica: Alessandro Gorno Dall'Acqua, ancora inconsolabile per la chiusura del suo Minerva. E' oggi nella Compagnia di Podrecca, insieme con un'eletta schiera di artisti e di tecnici espertissimi, sono il figlio di Fausto Braga e i tre figli di Gorno Dall'Acqua: Luigi, Mario e Oltorino.

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza 13 dicembre. - Giudice Pretore dott. Baldasei — P. M. dott. Scalettaris — Cancelliere: De Ecclesis.

Grave incidente motociclistico presso Basaldella

Il 26 maggio scorso, il negoziante in strumenti musicali Pietro Vicario abitante in Via Sacile, percorreva in motocicletta — trasportando sul sedile posteriore Giovanni Olivo — la strada che conduce a Basaldella. Prima di giungervi e precisamente sulla curva, un altro motociclista, Pio Romanello d'anni 19 da Campoformido, proveniente in senso contrario investì il Vicario facendolo cadere, assieme all'Olivo, nel fosso laterale della strada. Anche il Romanello ribaltò a terra; tanto questi che il Vicario, riportarono lesioni tali da dover essere trasportati all'ospedale, ove Vicario rimase degente per qualche mese. Responsabile del grave incidente, il Romanello, è stato condannato a 2000 lire di multa e tenuto al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, accordando il giudice una provvisionale di 5000 lire e la liquidazione delle spese di costituzione di P. C. in lire 250. Il Romanello ha ricorso in Cassazione. Dif. avv. Sartoretti — P. C. avv. Candolini.

Acqua nel latte

Angela Pinas d'anni 24 di via Bariglaria è imputata di aver posto in vendita latte annacquato; Costanza Tonutti fu Giovanni di anni 66 di via Emilia di aver aggiunto dell'acqua al latte somministrato alla prima.

La Pinas è stata punita con 50 lire di ammenda con condono; l'altra è stata assolta per insufficienza di prove. (Dif.: avv. Gardini).

Intemperanze

Luigi Serena d'anni 51 da Cavasso Nuovo, è stato punito della sua gola pel vino con 10 giorni di arresto.

Trasferimento

La DITTA OLIVETTI avverte la spett. Clientela che, il 15 c. m., si trasferirà da via Manin 9 in **VIA CAVOUR n. 2.**

Quando piove

La disgrazia d'una cameriera

La cameriera Maria Bozzer, ventiseienne, abitante in via Verona, transitava ieri mattina in bicicletta sul cavalcavia di Porta Aquileia. Pioveva a dirotto e la Bozzer, per ripararsi un po' dall'acqua aveva aperto l'ombrello e in conseguenza di ciò la sua visuale era assai ridotta. Ecco perchè ella andò a cozzare contro un autocarro, battendovi la faccia. Sanguinante, la cameriera è stata subito trasportata all'ospedale, ove il dott. Pittoni le ha riscontrato la frattura esposta dell'osso nasale, lesione guaribile in 15 giorni.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Giuseppina Marussig ved. Magistris: la sorella Margherita Marussig ved. Giacometti, L. 50; Angelo Massarutto, 10; Mario Della Vedova, 10.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Giuseppina Marussig vedova Magistris: comm. dott. Giuseppe Pitotti, L. 10 — Per onorare la memoria del cav. Ernesto Santi: prof. Emilio Santi, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Maria Martini ved. D'Este: Coniugi del Pup, lire 10.

ECHI DI CRONACA

Oggi prima all'Eden "Quando una donna ama,,

La Metro Goldwyn Mayer oggi presenta all'ammirazione dello spettatore al Cinema Eden, l'ultimo grandissimo capolavoro di Norma Shearer, signora dello schermo, squisita incarnazione di moderna femminilità.

«Quando una donna ama» è il titolo del romanzo passionale di una coppia del gran mondo, è una vicenda in cui l'amore costruisce la felicità, e l'amore stesso la distrugge; è la storia romantica di una brillante donna indipendente, moderna, anticonvenzionale.

Vibrante come «L'onestà della signora Chaney»; drammatico come «Divorziata»; appassionato come «Io amo»; vivace come «Volubilità»; affascinante come «Catene»; il capolavoro d'oggi «Quando una donna ama» assomma tutti i meriti della protagonista dei precedenti films Norma Shearer, che assieme a Herbert Marshall e Robert Montgomery divide gli onori dell'odierno spettacolo insuperabile.

Fuori programma: «Le nozze del Duca di Kent con Marina di Grecia».

LA SECOLARE OSTERIA «Alla Cividina» in Via Tiberio Deciani, dopo un periodo di chiusura, è stata riaperta. L'ambiente ha subito una radicale e simpatica trasformazione molto gradita dalla numerosa clientela. Le cantine sono fornite di ottimo vino di Faedis.

S. LUCIA

Solenni funzioni

alla chiesa del Redentore

Precedute da un triduo di predicazione con vespri e benedizione serali, ieri mattina hanno avuto svolgimento solenni funzioni nella Chiesa del Redentore, in celebrazione di Santa Lucia, che in quel tempio si venera.

Al mattino dalle ore 5.30 in poi sono state celebrate messe, con numerose comunioni. Alle 11.15 è seguita la messa cantata celebrata dal Vicario generale mons. Quargnassi con assistenza del parroco del Redentore, del Vicario di San Osvaldo e del parroco di Pasian di Prato. E' stata eseguita la messa liturgica degli angeli dalla «Schola puerorum» diretta dal m. Garzoni. Alle 17, vespri solenni con panegirico della Vergine miracolosa, tenuto da padre Panseri; seguirono la benedizione eucaristica ed il bacio della Reliquia. Durante tutta la giornata il Tempio è stato mèta di una moltitudine di fedeli convenuti dalla città e dai dintorni.

La ricorrenza di S. Lucia ha segnato per i bimbi una giornata di gaudio, come vuole la festosa tradizione. Con molta letizia è stata accolta pure l'iniziativa del cinema Eden, ove alle 14,30, con programma particolarmente adatto ai fanciulli accorsi numerosi sono stati proiettati piacevoli film con sinfonie a colori e disegni animati.

11.a Legione Milizia DICAT

Istruzione premilitare

Domenica 16 corrente, alle ore 9, si presenteranno alla Caserma Valvason (via Aquileia n. 65) i premilitari delle classi 1914, '15 e '16, inscritti alla 11.a Legione Dicat.

Si rinnova l'invito agli allievi goniometristi della classe 1914, che hanno ricevuto il manuale di istruzione, di restituirlo d'urgenza al Comando, presentandosi anche in giorno **feriale.**

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

14 dicembre - venerdì (347-18): *Ss. Erone*, Arsenio, Isidoro e Dioscori, fanciulli martirizzati in Alessandria nella persecuzione di Diocleziano. — A Napoli, San Agnello abate, S. Pompeo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 57 m. Tramonta alle ore 16 e 38 m. Fasi lunari: Giovedì 20 c. L. P.

Diario Sacro

Basilica delle Grazie: Quarantotore: ore 17-18: discorso e benedizione.

Fiere e mercati

Domani: Gemona — Manzano — Pordenone.

Mezzo secolo

14 dicembre 1884 - A S. Leonardo presso Porto Nogaro la commissione centrale per la topografia della Venezia dell'età romana, scopre una interessante pietra miliare romana che era adoperata fino allora a sostegno della pila d'acqua santa in quella chiesa. La pietra che si presume del 352, è portata nel Museo di Udine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 13 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 0.8; minima 8.1; acqua caduta mm. 60.6.

* * *

Situazione barica. — Il regime ciclonico che permane sull'Europa occidentale ha esteso la sua influenza sul Mediterraneo occidentale con la formazione di una nuova depressione sull'alto e medio Tirreno. Area di alta pressione persiste sulla Russia europea.

Probabilità. — Le condizioni del tempo si manterranno ancora perturbate su tutta l'Italia con cielo nuvoloso e precipitazioni.

Venti deboli vari e calme in Val Padana, moderati o alquanto forti a raffiche grecali alto versante tirrenico ed adriatico, piuttosto forti meridionali sulle rimanenti regioni. Temperatura stazionaria e mare generalmente agitato.

La radio

Ore 16: R. Accademia di S. Cecilia (Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Ore 20.45: «Le campane di Corneville» operetta in tre atti (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — Concerto di musica italiana (Palermo) — Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Issay Dobrowen (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III).

Programmi esteri: Sottens - Ore 20.30: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a R. Wagner, diretto da Ansermet. — Bordeuax-Lafayette - Ore 21.15: Concerto orchestrale dedicato a Wagner e Chabrier (dal Grande Teatro di Bordeaux) — Parigi P. P. - Ore 22: «L'estate», commedia in tre atti di Natanson (dalla Nouvelle Comèdie). — Monte Ceneri - Ore 20: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti.

Consigli utili

Sapone per barba - Il miglior sapone per barba è quello liquido, che potete prepararvi facilmente. Tagliate 250 gr. di sapone bianco in piccoli pezzetti, che verserete in una bottiglia assieme a mezzo litro d'alcool. Esponete la bottiglia al sole per circa 15 giorni. Il sapone così trattato si conserva molto a lungo. Agitare la bottiglia prima dell'uso.

In cucina

Pasticcio di paspadelle verdi. - Carne magra di manzo gr. 500, grasso di prosciutto gr. 100, filoni di vitello, regalie di pollo gr. 200, cipolla, carota, sedano, in proporzione gr. 100, burro 200, parmigiano 200, panna 100, fiore di farina di frumento chilogrammi 1, spinaci (già puliti) gr. 800, uova 2, latte litri 1, pomidoro in conserva (meglio fresco) a piacere. *Ragù:* passate al tritacarne il manzo, sminuzzate mezza cipolla carota e sedano (quanto basta) in piccoli dadi. Ponete al fuoco (possibilmente in un tegame di terracotta) cercando che riesca abbastanza sottile. Tagliate la sfogliata in romboidi o rettangoli di cm. 10 per 15 o 10 per 10 (come vien viene). Fate bollire le paspadelle in acqua debitamente salata, avendo cura di bollirle a piccole partite separate. Ungete col resto del burro una casseruola di rame o d'alluminio o d'altro metallo più prezioso.

Trattoria comunale

Mattina: Fettuccine al sugo o al burro, riso e fagioli, pesce, baccalà, vitello, polenta, contorni.

Sera: Riso e patate, pasta al burro e pomodoro, omelette con o senza marmellata, vitello alla parmigiana, contorni.

L'enimma

Crittografia (frase 7, 2 4):

A L
R I
G O

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Incastro: te s ta

TARCENTO

Per l'adunata alpina di Pordenone

Si avvertono tutti i partecipanti all'adunata alpina di Pordenone del 16 corrente di presentarsi al furiere della sezione locale, Zanello, per ritirare i moduli indispensabili per la concessione del biglietto ferroviario con la riduzione del 70 per cento.

Al Cinema Comunale

Sabato prossimo, alle ore 20, e domenica, alle ore 15, avranno inizio le rappresentazioni continuate del film «Catene» con Norma Shearer e Fredric March. Farà seguito una comica e il Giornale L.U.C.E. sonoro.

Funebri co. di Montegnacco

Nel pomeriggio di ieri, si sono svolti in forma veramente imponente i funerali del compianto co. Ottavio di Montegnacco, spentosi dopo brevissima malattia tra la viva costernazione dei congiunti. Al mesto corteo, aperto dalle insegne religiose, presero parte una rappresentanza di Balilla e Piccole Italiane con gagliardetto e quasi tutta la popolazione. La bara, trasportata da un'autovettura funebre, era preceduta da tre bellissime corone omaggio delle figlie Ines e Gina, delle sorelle Maria e Gemma, della famiglia Eitrlich. Seguivano il feretro i numerosi congiunti dello scomparso.

Ai famigliari vive condoglianze.

LATISANA

Nell' Opera Balilla

Nell'impossibilità di pubblicare l'elenco delle famiglie che, nel giorno della commemorazione di Balilla, hanno invitato a pranzo 150 organizzati poveri, il Comitato comunale dell'Opera Balilla ringrazia tutte quelle famiglie.

Con una gamba sotto il carro

In seguito ad un forte sbalzo del carro, il bracciante Giulio Valveson d'anni 30 da Alvisopoli, cadeva a terra e la gamba sinistra veniva travolta dalla ruota anteriore destra. Riportava inoltre una ferita alla testa guaribile in 40 giorni.

Cade dalla bicicletta

Ritornando a casa in bicicletta piuttosto alticcio, il bracciante Giovanni Casasola, d'anni 36, andava ad urtare contro un paracarro, cadendo nel fosso. Nella caduta riportava una ferita alla mano destra e al piede. Ne avrà per 20 giorni.

Si ferisce con la falce

Mentre trasportava alcune falci, il contadino Giovanni Cividin, di anni 18, inciampava e cadeva. — Nella caduta una falce lo colpiva con la punta alla coscia destra, producendogli una ferita. Guarirà in dieci giorni.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

TOLMEZZO

Mensa fascista

Le seguenti famiglie hanno invitato organizzati bisognosi dell'O. N. B. al pranzo di domenica: ten. Tupini 2. Vidoni Nicolò 2, notaio Marpillero 2; Girolamo Moro 3; Astori Giuseppe 1; Della Stua 1; Zamolo Fiorello 1; cap Perin Aldo 2; Bronzino Amadio 1; Candoni Otello 3, Borta 2; rag. Valle 2; Pecol 1; Aita Arrigo 1; Fiduciaria F. e G. I. 5; Craighero Paolino 1; Adami 1; cav. dottor Cecchetti 2; Filipuzzi 1; Brunetti 1, Molinari 2; Vidoni 1; ten. Rosa 2; ten. Casini 1; Mari 1; Plozzer Emidio 2. Larice Giulio 1. Mantovani 1; Cussich Mattia 1; Bevilacqua 1: mar. Dessi Manca 1; Micheletto Girolamo 3; Pizzo Luigi 2; Marcolini Francesco 1; Floritto Pio 2; Cossetti Gioacchino 2; Lessanutti Giuseppe 2; dott. Corbellini Regolo 1; Peressini Oscar 2, Folli Pietro 2; Gennari Ugo 2; prof. Franceschini Ernesto 2; Malagnini Luigi 2; Scarselletti Cesare 2; cav. dott. Mauri Paolo 2; dott. Boria Benigno 2; Cedolini Cesare 3; Cedolini Ferruccio 2; Galassi Oreste 1; cap. Manca Gian Maria 1; rag. Moia Meroè 1, Ferli Settimio 1; D'Orlando Amabile 1; Da Pozzo Pietro 4; rag. Fior Attilio 2; Ermanno Luigi 1; Miotto 1; cav. Craighero Luigi 1; isp. Marchetti Sardo 2; Cappellari Cristoforo 1; Di Non Piero 3; Pugnetti Antonio 2; Giardinieri Silvio 3; De Gleria 1; Matiussi 1; ing. Meucci 2; dott. prof. Gastone Andreazza 2; cav. Ciani 1; famiglie De Pauli Arturo 1; cap. Lise 1; Valle Ottaviano 1; avv. Moro Gio. Batta 1; Chiussi 3; Vidale Giuseppe 2; Nigris Candido 1; cap. Cucchini Eugenio 1; maestro Florit Amedeo 2; cav. De Marchi Lino 3; Cacitti Leonardo 1; Muner Edoardo 1; D'Orlando Luigi 1; A. Nivoni 1.

La famiglia Morgante G. Batta ha offerto una tessera; la famiglia Macuglia Ruggero idem.

Il Comiato comunale dell'O. N. B. di Tolmezzo sentitamente ringrazia.

Ai dopolavoristi

Il Dopolavoro Comunale avverte gl'iscritti che ancora non l'hanno fatto a rinnovare la tessera per l'anno XIII. Tale operazione sarà fatta presso la sede del Fascio o presso la Cassa del Teatro De Marchi. La quota della tessera è di lire 7. Da domenica, le riduzioni sui biglietti d'ingresso del Cinema non verranno accordate a coloro che non si saranno messi in regola.

Memento

Il Fascio attende l'adesione di quelle tali ditte e di quei tali camerati che, avendone la possibilità, non si sono ancora abbonati a un quotidiano fascista e che non hanno richiesto il Calendario del Partito.

SOCCHIEVE

La festa dell'Opera Balilla

Le organizzazioni dell'O. N. B. si sono riunite domenica scorsa nel piazzale delle Scuole presenti le autorità. Il vice presidente del Comitato Comunale O.N.B. capo manipolo dott. Piazza ha tenuto il discorso d'occasione; poi ha letto la formula del giuramento, ascoltata sull'attenti dagli organizzati, i quali hanno risposto con la promessa di fede. Il Podestà geom. Zigotti ha consegnato brevetti a otto capi squadra avanguardisti. Sono stati eseguiti poi i canti del Fascismo chiudendosi con la sfilata delle organizzazioni. E' stato spedito un telegramma a S. E. Ricci.

Domenica 16 c. m. sarà dato il pranzo ad un centinaio di organizzati dell'O.N.B. poveri, con i fondi raccolti a tale scopo, dalle famiglie più abbienti del Comune che hanno aderito con slancio.

SESTO AL REGHENA

Nella scuola

La signora Maria Menegoni, insegnante titolare alle scuole di Casette, con speciale provvedimento su domanda accolta dalle superiori autorità scolastiche, ha ottenuto di trasferirsi in località prossima alla famiglia. Il posto di titolare vacante sarà provvisoriamente coperto dal maestro Luigi Pittana. La maestra signorina Olgina Donà è stata nominata dall'Ispettorato scolastico provinciale insegnante provvisoria della scuola di Braida-Curti di nuova istituzione.

GEMONA

Tributo di cordoglio a un Giovane fascista

Le rappresentanze locali del Partito e delle organizzazioni giovanili, dei sindacati cotonieri, i borghigiani di Piovega, hanno accompagnato ieri mattina alla ultima dimora il Giovane Fascista Giacomo D'Aronco, deceduto al nostro ospedale civile per morbo inguaribile. Nonostante il tempo cattivo, il tributo di cordoglio è stato larghissimo. Ottimo giovane, disciplinato, appassionato dello sport, riuscendo uno dei migliori. Il D'Aronco era amato e stimato dai dirigenti e dai suoi coetanei, apprezzato anche quale operaio al Cotonificio Morganti.

Al funerale c'erano una rappresentanza di Balilla moschettieri, di Avanguardisti, di Piccole e Giovani Italiane, i Giovani fascisti che hanno fatto il servizio d'onore alla salma, una rappresentanza di militi e di Camicie nere e le autorità politiche, il popolo. Una ghirlanda di fiori freschi era stata inviata in omaggio dal Fascio Giovanile. C'erano i gagliardetti e le fiamme delle organizzazioni giovanili. Dopo le esequie in Duomo il funerale ha proseguito per il cimitero, dove il Segretario del Fascio ha fatto l'appello.

Conferenze religiose agli avanguardisti

Il Cappellano don Pittuello, ascoltatissimo, ha tenuto all'Avanguardia, la seconda conferenza religiosa. Erano presenti anche i dirigenti.

Ai cacciatori

Il presidente del Circolo cacciatori informa tutti i cacciatori che la Federazione Nazionale Fascista Cacciatori Italiani ha bandito per il corrente mese di dicembre una campagna di lotta contro la volpe. Sono stati assegnati diversi e rilevanti premi in denaro e medaglie d'oro, d'argento, per coloro che si distingueranno nella caccia al temibile predone (oltre a L. 5 per ogni predone ucciso). I soci che desiderano conoscere le modalità e i premi stabiliti per detta campagna si rivolgano al Circolo Cacciatori.

S. Lucia con la pioggia

L'anno scorso la neve, questa volta la pioggia a dirotto ha guastato l'annuale bella sagra del borgo di Piovega, dove però non mancarono i fedeli, numerosi, alle Messe del mattino e alla funzione del pomeriggio.

Giuochi e gare all'aperto non sono stati eseguiti per il tempo piovoso che ha impedito dette manifestazioni.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Gli scarponi a Tripoli

Sono già pervenute a questa sezione dell'A.N.A. diverse prenotazioni per il raduno degli scarponi a Tripoli. I soci e simpatizzanti che volessero partecipare alla grande adunata sono pregati di darne l'adesione presso la sede, in Cividale, Largo Boiani, Casa del Littorio.

Nella Società Operaia

Domenica 16 corrente, si svolgerà l'assemblea generale dei soci della Società Operaia, nella sede della società stessa, in piazza Foro Giulio, per la nomina del presidente, di sette consiglieri e di tre sindaci effettivi e due supplenti. Le urne si apriranno alle ore 10 antimeridiane e si chiuderanno alle ore 16. Saranno esclusi dalla votazione i soci di età inferiore ai 18 anni e coloro che si troveranno in mora di tre contribuzioni mensili.

Famiglie benefiche

Diamo il 2.o elenco delle famiglie che hanno tenuto a pranzo il 9 corr. m. gli organizzati meno abbienti dell'Opera Balilla: altri 15 il 56. Regg. Fanteria; cav. C. Gottardis 2; Laura Buttolo 1; Giovanni Pussini 2; Zardo Bernardo 2; Podertieszach Andrea 2; Rossi prof. Francesco 1; Zucco Rina 1; Cargnelli Augusto 3; Dante Fragiacomo 2; Lodovico del Negro 2; Passaro Salvatore 1; Ferazzi Giuseppina 1; Luchitta Antonio 1; De Fabbro Elsa 1; Leonardo Bellina 2; Don Giuseppe Fedeli 1; famiglia Croppo 3; Braidotti Pierina 2; Armando Sabottig 1; Reghelin Ernesto 1; famiglia Entesano 1; famiglia Iacolutti 1; Mulloni Osvaldo 2; Bucovaz Mafalda 1; avv. Rino Batocletti 2; Romito Michele 2; Rizzi Edoardo 1; Verona Luigi 1; Cefis Camillo 1; Bucchetti Lino 1; Tropina Eugenia 1; Ines Adami Toniutti 2; Zanutto Attilio 1; Cainero Alfredo 2; Flaminio Ermacora 1; Caruzzi Gio. Batta 1; Enrico Vittorelli 1; Gisella della Torre 1; Pisulin Cesira 1; Giuseppe Dorli 2; Giovanni Cebocli 2; famiglia Faidutti 1; Moschioni Eugenia 1; Montevecchi Giuseppe 1; Giuseppe Bertossi 1; avv. Giovanni Brosadola 1; Giuseppe prof. Rossi 1; Badiello Gino 1; prof. Argeton Aristodemo 1; Albergo Tamburino 3, Basilio Scaunic 2; Dini Dina 1; Verderi Mario 2; Vinguzo Zanni 1; Cainero Pietro 1; Cargnelli Tullio 2; Dini Carlo 1; Castagnara Mario 1; Mondin Giuseppe 1; Aldo Fedeli 1; Loddi Umberto 1: Segnatini Antonio 1; Cudicio Calisto 2; Principi Luigi 1; Famiglia Domenis 2; famiglia Stagni 2: Buschetti Alberto 2; Bortolotti Ugo 2; Bianca de Paciani 2; Cicuttini Natale 1; Di Zanutto Gregorio 1; Mulloni Osvaldo 2; Turri Ermenegildo 1; Lesizza Amalia 2; fam. Boscutti 2; Pittioni Felice 2; Dini Bernardo 1; Rieppi Olimpia 1; Cicuttini Angelo 2; fam. Platez 2; Iussig Antonio 2; Mulloni Raffaele 2; Dini Bernardino 1; Pittioni Maria 2; fam. Blasuttig 2; fam. Bevilacqua 1; Levizza Giovanni 1; Pugnac Giuseppe 1; Narduzzi Guido 1; Cicuttini Domenico 1; Codecasa Berbardo 1; Maestra Caucig Ernesta 1; Tomaset Giovanni 2; Antonio Mulloni lire 20; Maria Lasgia lire 10; Paolino della Torre lire 10; Faleschini Giovanni, 15, Ferrari Dionisio 1; Moschioni Giovanni 2; dott. D'Este Giuseppe 2; cav. Muner Giulio, 1; dottor Tomaselli Giuseppe 2; Venuti Giovanni 1; Emma Grinovero 1; Luchitta Ermenegildo 1; Cibau Gio. Batta 1; dott. Sartogo 3; nob. Angelo e Albino Albini 2; Zuodar Giuseppe 2; dott. Fausto Colò 3; Suber Gio. Batta 1; geom. Guion 3; Trattoria all'Elefante 2; maestro Cernetig Luigi 1; Francovig Ermenegildo 2; Garzano Erberto 2; prof. Giovanni Lorenzoni 1; Rebescò Aldo 3; Francesco Delbasso lire 10; Bressani Giovanni 2; Lise Elisa 1, ing. Fulvio Brozzi lire 5; cav. De Vecchi Giulio 1; cav. Antonio Rieppi 1; Giuseppe Specogna 1; Comando Brigata Guardia di Finanza 5; Pagon Edoardo 1; Zuccolo Ernesto 2; ing. Fernando Essen 2; fam. Folicaldi 5; Giuseppe Muner 2; Eduardo Amadio 2; Perabò Lino 2; Taruffi Giovanni 1; Venusto Bacchetti 2; Giacomo Madrassi 2; Cattarossi Vincenzo 2; Tomat Luigi 1; Niccoli Gio. Batta 2; Giarretta Girolamo 1; rag. Gino Del Negro 1; prof. Marcello Tomadini 1; Ornella 1; Boccolini Pio 2; Giuseppe Coceani 3; Orecuia Gio. Batta 1; Furlan Aldo 1; Trattoria alla Taverna 1; Maria Miranda 2; Pietro Missio 1; Castagnara Mario 1; Rosina Ernesto 2; Consorzio Agrario Coop. 3; geom. Monai Giuseppe 2; Tellatin Aldo 2; I.o Cap. Pregonio Lassia 2; cap. Albanella Giuseppe 2; cap. Cavalli Costanzo 1; ten. Argneziano Stefano 1; cap. Ferrari Pierantonio 2; cap. Zanello 1.

S. GIOVANNI AL NATISONE

La Settimana di Balilla

Diamo un primo elenco delle famiglie che nella giornata di domenica scorsa hanno invitato a desinare un Balilla o una Piccola Italiana: Blarzino Romano; Della Negra Antonio; Grinovero Antonio; Cotta Emma; Mauro Luigi; colonn. cav. Alfonso Cotta; Cabassi Delia; Crassevig Luigi; Pers Maria; Zilio Secondo; Orsaria Pietro; nob. Maria Pietra; Livoni Teresa; D'Osualdo Tarsilla; Colautti Giacomo; Fantini Alfredo; Stel Ermenegildo; Colautti Giovanni; D'Osualdo Domenico; cav. don Zuliani; Rev. don Mazzeg; Lucchitta Fabio; Francovig Valentino; Marega Attilio; Felcaro Pietro; Zucco Romeo; Grinovero Luigi; Piazza Beatrice ved. Cabassi; Francovig Faustino; Felcaro Pietro; Livoni Edoardo; Torossi Giovanni; Giordani Mario. Sono 34 famiglie — tutte abitanti nella frazione di Corno di Rosazzo — che il Comitato Comunale dell'Opera Balilla sentitamente ringrazia.

La signora Enrica Molinari, anche a nome dell'egregia famiglia Arreghini - Molinari, ha versato cinquanta lire al Comitato Comunale dell'O. N. B.. Il Comitato vivamente ringrazia.

* * *

Come già annunciato, sabato 8 e domenica 9 u. s., il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera ha commemorato il gesto del piccolo Perasso, nelle Scuole delle quattro principali frazioni (Capoluogo, Corno di Rosazzo, Medeuzza e Villanova) alla presenza delle autorità, degli organizzati, degli insegnanti e di tutta la popolazione, illustrando principalmente il valore morale e materiale della tessera.

REMANZACCO

Ruolo in pubblicazione

All'albo comunale rimarrà in pubblicazione per giorni quindici il ruolo dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1934, dovuti dagli agricoltori del Comune non sottoposti all'imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari per lo anno stesso, ruolo compilato dalla Federazione Provinciale fascista degli Agricoltori in base alle partite non contestate e definite secondo le risultanze della matricola supplettiva a suo tempo pubblicata all'albo comunale. Gli aventi interesse potranno prenderne visione nel termine di pubblicazione e presentare gli eventuali reclami.

BUTTRIO

Lavoratori occupati

E' degno di alto elogio l'atto compiuto questi giorni dall'Amministrazione d'Attimis-Maniago di Buttrio in favore degli operai disoccupati del Comune. Infatti a cura dell'amministrazione stessa sono stati occupati circa 40 operai nei lavori di bonifica collinare di proprietà sita Sottomonte.

POZZUOLO

La festa dell' Opera Balilla

La Presidenza del Comitato comunale O. N. Balilla rivolge un vivo ringraziamento ai sottosegnati che hanno accolto a pranzo il 9 corrente mese degli organizzati poveri del Comune.

La Presidenza rivolge pure un ringraziamento agli insegnanti elementari del Comune che si sono attivamente prodigati per la completa riuscita della bella iniziativa. Il risultato raggiunto è dei più lusinghieri: ben 162 balilla e piccole italiane sono stati invitati.

* * *

La celebrazione del leggendario gesto di Balilla è stata tenuta agli organizzati, presenti le autorità, dal m. Ruggero Zotti.

Pozzuolo: Scuola Agraria 10. — — prof. Italo Rossi 6 — prof. G. Colarossi 4 — nob. E. Lombardini 2 — nob. A. Masotti 4 — N. Ravanello 3 — P. De Cecco 2 — R. Zotti 2 — M. e G. Della Vedova 2 — G. Comuzzi 2 — A. Garbino 2 — E. Minciotti 2 — rev. Parroco 2 — rev. Cappellano 2 — rev. don Cicuttini 2 — dott. Manlio Fruk 2 — dott. Guido Gervasi 2 — cav. Francesco Bierti 2 — P. Fantoni 2 — E. D'Antoni 2 — G. Mambrini 1 — O. Pozzo 1 — M. Nazzi 1 — L. Fantoni 1 — A. Paroncelli 1 — D. Stacco 1 — F. Canciani 1 — M. Marcuzzi 1 — E. Lanzoni 1 — M. Monzardo 1 — per. agr. A. Celli 3 — A. Zampa 2.

Terenzano e Zugliano: L. Morelli 1 — A. Carraria 1 — P. De Ana 2 — L. Pascoli 2 — C. Galluzzo 1 — A. Fabiani 1 — A. Berlasso 1 — R. Gigante 1 — G. Giorgione 1 — L. Rossi 2 — cav. G. Menazzi e famiglia 3 — D. Menazzi 2 — T. Antoniutti 1 — G. Nardone 3 — rev. Parroco 2 — Modesti 1 — G. Genero 1 — R. Piani 1 — F. Zamparini 1 — E. Sartori 1 — G. B. Balbusso 1 — L. Menotti 1 — E. D'Osvaldo 1 — G. Balbusso 1 — V. Balbusso 7 — N. Menazzi 1 — E. Failutti 1 — N. Marcolini 1 — E. Comerlati 1 — rev. Parroco 2 — G. Piani 2 — S. Piani 1 — G. B. Failutti 1 — U. Drigani 1 — B. Malisani 1 — M. Romoli 1.

Sammardenchia: don Zanelli 3 — L. Morandini 2 — G. Nazzi 2 — G. Nazzi 2 — S. Ermacora 2 — P. Rigo 2 — E. Deana 1 — V. Burra 1 — cav. A. Candussio 1 — V. Rigo 1 — G. Rigo 1 — G. Fasano 1 — E. Nanetti 1 — G. Nazzi 1 — L. Nazzi 1 — P. Bearzi 1 — U. Petri 1 — G. Lirutti 1.

Carpeneto: B. Mariuzzi 1 — G. Polame 1 — G. Marcuzzi 1 — T. Prospero 1 — I. Gori 1 — T. Bertoli 1 — E. Bressani 1 — P. Di Filippo 1 — C. Sgrazzutti 1 — rev. Parroco 1 — I. Muratori 1 — D. Aita 1 — P. Di Filippo 1.

CERVIGNANO

Il nuovo Direttorio del Fascio di Combattimento

Il Segretario Federale, accogliendo analoga proposta del Segretario del Fascio, ha ratificato la sostituzione dei membri del Direttorio che erano in funzione ormai da sette anni. Il nuovo Direttorio ha tenuto l'altra sera nella Casa del Fascio, la sua prima riunione. Erano presenti i camerati Vitaliano Facchinato, Segretario amministrativo; Umberto Zamparo, Ettore Fedri, Mario Piani ed il Podestà avv. Mario Parmeggiani. Assente giustificato il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento Guido Venier. Il Segretario del Fascio Seniore Giuseppe Rinaldi all'inizio della seduta, dopo avere salutato con fervide espressioni i presenti, ha messo in rilievo la collaborazione fattiva, leale e spassionata del Direttorio uscente. Ha fatto quindi una breve esposizione amministrativa del Fascio parlando pure dell'efficienza delle singole organizzazioni del Comune.

Il Direttorio ha poi proceduto alla nomina dei sindaci per l'anno XIII nelle persone dei camerati dott. Virginio Tomaselli, rag. Armando Pravisani e Lionello Piani ed ha proceduto infine alla nomina di quattro capo settori nelle persone dei camerati Antonio Facis per il 1.o settore (frazione di Scodovacca); Fulvio Pasqualis per il 2.o settore (frazione di Strassoldo); dott. Vittorio Tomaselli per il 3.o settore (frazione di Muscoli) ed il Capostazione Giovanni Conterno per il 4.o settore (Ferrovieri).

Il Segretario del Fascio ha raccomandato di spiegare la dovuta propaganda perchè tutti i fascisti gradatamente acquistino la prescritta divisa orbace, ed infine sono stati trattati altri argomenti.

PAVIA DI UDINE

La scomparsa di un camerata

Dopo breve malattia spirava ieri mattina all'Ospedale Civile di Udine il camerata Giovanni Moras iscritto al Partito da vecchia data. La sua scomparsa immatura ha prodotto in tutto il Comune vivissima impressione e profondo dolore. Stamane si svolgeranno in Lauzacco i funerali. Interverrà con il gagliardetto una rappresentanza del Fascio di Combattimento composta dai fascisti di Lauzacco, Pavia e Persereano e la Sezione Combattenti di Pavia, alla quale il defunto apparteneva sin dalla fondazione.

LESTIZZA

Nell' Opera Balilla

L'iniziativa della Presidenza Provinciale dell'O. N. B. concernente l'offerta di pranzi agli organizzati poveri da parte delle famiglie abbienti, ha qui trovato il massimo consenso. Infatti nei giorni di sabato e domenica più di 250 Balilla e Piccole Italiane sono stati ospiti presso oltre 150 famiglie ed i pranzi offerti complessivamente sono stati in numero di circa 400. Alcune famiglie poi si sono assunte l'impegno per più giorni.

Tutti gli organizzati dell'O. N. Balilla sono stati giorni fa accompagnati a Mortegliano, ad assistere alla rappresentazione della pellicola «Villafranca». I giovinetti, che erano più di 300, sono stati molto contenti dello spettacolo ed hanno dimostrato la loro viva riconoscenza inneggiando a gran voce al Duce ed al Fascismo.